



**DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE**  
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 Luglio 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 Luglio nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**Presiede il Vice Presidente Frezza**

**Il Presidente** procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. n. 948 del 05/09/2014 avente ad oggetto: interventi di pulizia, taglio e potatura del Parco di via Vecchia Comunale

**Relatore: Assessore Del Giudice**

**Il Consigliere Nonno** illustra.

**L'Assessore Del Giudice** risponde. Un'area la cui competenza è della Municipalità, fornita di risorse, uomini e mezzi, ciononostante l'Amministrazione centrale non si esime dall'attribuirsi, rispetto alla criticità territoriale emersa, il proprio ruolo di direzione e di coordinamento delle attività, aggiungendo che, nel sito segnalato, è in itinere una programmazione di azioni congiunte di intervento. Ai fini, non solo conoscitivi, della correlazione tra servizi resi sul territorio e l'assetto organizzativo attuale dei servizi parchi giardini delle Municipalità, comunica che chiederà di redigere, a ciascuna di essa, una relazione di servizio inclusiva delle risorse, mezzi e uomini assegnati e laddove necessario si pianificherà un potenziamento del servizio.

**Il Consigliere Nonno** risponde. Motiva la sua insoddisfazione alla risposta resa dall'Assessore, associata soprattutto alla mancanza di una presa d'atto, ancora a tutt'oggi, di un quadro complessivo di valutazione, di conoscenza e di individuazione delle risorse umane e strumentali allocate presso gli uffici parchi e giardini delle Municipalità.

Invita poi l'Assessore a fare dei sopralluoghi nei parchi periferici della città per constatare le condizioni di abbandono e di degrado in cui versano.

**L'Assessore Del Giudice** chiede di intervenire per chiarire quali siano le competenze e funzioni dell'Assessorato.

1

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Moretto, proponente l'interrogazione n. progr. n. 1164 del 21/04/2015 avente ad oggetto: gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

**Relatore: Assessore Fucito**

**Il Consigliere Moretto** illustra.

**L'Assessore Fucito risponde.** Non concorda con il consigliere Moretto su dati e notizie riportati, concernenti gli infruttuosi ed insufficienti risultati raggiunti dall'Amministrazione nella valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare del Comune. Comunica poi, a partire dall'anno 2013, anno in cui la gestione del patrimonio immobiliare è passata alla Napoli Servizi, quali degli obiettivi prefissi sono stati raggiunti, in special modo comunica le significative percentuali di riscossione dei canoni di fitto Erp, percentuali, che oggi si attestano, rispetto alla bollettazione, ad un 55%, dato importante, non raggiunto nella precedente gestione e che smentisce parte dell'analisi fatta dal consigliere.

**Il Consigliere Moretto** non si reputa soddisfatto, in quanto il punto centrale della sua interrogazione è stato disatteso dall'Assessore, punto che si sostanzia, ribadisce, nel chiedere all'Amministrazione di far conoscere i risultati economici raggiunti, i ricavi dell'Ente ed i costi sostenuti, di seguito al passaggio della gestione del patrimonio immobiliare alla Napoli Servizi.

**L'Assessore Fucito** chiede di fornire una breve replica, precisando i termini della convenzione in essere tra il Comune e la Napoli Servizi e che comunque i costi in capo al Comune sono notevolmente inferiori rispetto a quelli sostenuti nella precedente gestione.

**Il Presidente alle ore 10,10** invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

**Presiede :** il Prof. Raimondo Pasquino

**Assiste:** il Vice Segretario Generale Francesco Maida

**Risultano presenti il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri:** Attanasio, Beatrice, Caiazzo, Capasso, Castiello, Coccia, Esposito Luigi, Fellico, Fiola, Formisano, Frezza, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Maurino, Moretto, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Parisi, Rinaldi, Russo, Santoro, Schiano Sgambati, Troncone, Vasquez, Verneti e Zimbaldi.

(presenti 37/49)

**Risultano assenti i Consiglieri:** Addio, Borriello, Crocetta, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Gallotto, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Molisso e Varriale.

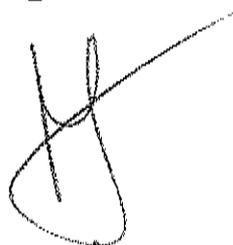
(assenti 12/49)

**Il Presidente** constatato la presenza di n. 37/49 Consiglieri dichiara valida la seduta.

**Nomina scrutatori:** Lorenzi, Verneti e Guangi

**Giustifica i consiglieri** Gennaro Esposito, Aniello Esposito e Gallotto

**Assessori presenti:** Del Giudice, Fucito, Piscopo, Panini, Gaeta, Calabrese, Borriello e Pace



**Il Presidente Pasquino**, a nome di tutta l'Aula consiliare, esprime solidarietà e cordoglio all'Assessore Daniele, per la grave tragedia che improvvisamente ha colpito la sua famiglia

**Il Sindaco** esprime la sua vicinanza all'Assessore Daniele, sia come Sindaco che come amico, per l'immenso dolore, che si aggiunge, ricorda, ad un'altra tragedia di disagio esistenziale avvenuto in città poco tempo prima.

**Il Presidente** invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio.

Esce la consigliera Marino (**presenti n. 36**)

**Il Presidente** cede la parola ai consiglieri per l'esposizione dell'art. 37.

**La Consigliera Coccia** manifesta il proprio cordoglio all'Assessore Daniele. Interviene poi per smentire la notizia apparsa sui giornali che attribuiva la sua scelta di non presenziare nella precedente seduta consiliare, ad una motivazione di valore politico, chiarendo invece che non poteva sottrarsi ad un impegno professionale, che la vincolava ad essere presente in una causa presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

**Il Presidente Pasquino** conferma l'impegno della consigliera Coccia per quel giorno e che solo per un disguido, ad inizio seduta consiliare, non informò l'Aula.

Entrano i consiglieri Crocetta e Varriale, esce il Presidente ed assume la presidenza Frezza (**presenti n. 37**)

**Il Consigliere Moretto** esprime la propria solidarietà all'Assessore Daniele. Comunica le proprie considerazioni sul disagio economico e sociale, presente soprattutto nelle aree periferiche, motivo che talvolta può degenerare e consumarsi in tragedie familiari. Si sofferma poi sulle indecorose condizioni di vita urbana, alle quali i residenti dei quartieri Vicaria e San Lorenzo sono costretti a vivere, in particolar modo nella area cittadina compresa tra via Argine, via Gianturco e via F. Imparato, dove i livelli di degrado umano ed ambientale hanno raggiunto livelli insostenibili, anche per la presenza di accampamenti rom, prostituzione, magazzini, raffinerie dismesse e problemi abitativi. Sollecita rapida presa in carico dell'Amministrazione su tali aree, sulle quali grava anche la contingente crisi economica.

**Il Consigliere Santoro** manifesta il proprio cordoglio all'Assessore Daniele. Al Vice Sindaco ed all'Assessore Pace rivolge i suoi auguri di buon lavoro.

Dopodiché comunica le proprie osservazioni sulle motivazioni dello scioglimento del precedente C.C, da rintracciarsi, a suo parere, in particolar modo, ad un chiaro e manifesto disinteresse dell'Amministrazione e del Sindaco ai lavori dell'Aula.

Poi comunica il proprio personale apprezzamento all'agente di P.M Angelo Covino, per l'ultimo e non unico, episodio di coraggio di cui si è reso protagonista, sventando uno scippo ai danni di una turista straniera. Chiede all'Amministrazione che venga formalizzato un ringraziamento ufficiale. Ulteriore intervento è afferente il trafugamento della statua bronzea dei caduti di tutte le guerre a Pianura, reputa che tale atto offenda la città intera, la memoria storica e che per il vergognoso atto ha inviato una nota di rimostranze al Prefetto ed al Sindaco



Si sofferma poi sull'insufficiente igiene urbana di alcune aree, soprattutto quelle periferiche, dove sono più alti i livelli di degrado e per le quali chiede all'A.C. un potenziamento delle attività di servizi in strada. Anticipa poi alla Assessora Gaeta che formalizzerà una nota con la quale verrà chiesto di non ritardare ulteriormente le procedure di utilizzo dei fondi PAC.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 38**)

**Il Consigliere Guangi** esprime personale vicinanza e cordoglio all'Assessore Daniele. Augura poi buon lavoro ai neo assessori. Il suo intervento è relativo al furto di tombini in ghisa in area Marianella, la cui sottrazione crea problemi nella circolazione veicolare e può comportare danni ad auto e persone. Chiede all'Amministrazione anche per cautelarsi da esposti e denunce, oltre al ripristino degli stessi, la scelta di un materiale meno appetibile per i malviventi. Poi si sofferma sulla discarica a cielo aperto di Mugnano-Marianella, di circa 100 metri, luogo in cui si continua a sversare materiale di risulta e prodotti inquinanti. Chiede all'Amministrazione l'installazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo del territorio

Riassume la Presidenza Pasquino (**presenti n. 39**)

**Il Consigliere Nonno** esprime il proprio cordoglio all'assessore Daniele. In riferimento poi al trafugamento a Pianura della statua bronzea monumentale, aggiunge che è scomparsa anche la targa dei nomi dei caduti della I' guerra mondiale, al riguardo invita l'Amministrazione a disporre una nuova installazione. Al Vice Sindaco chiede invece che proseguano i lavori consiliari sulle criticità paesaggistiche di alcune aree, già avviati con il precedente Assessore all'Ambiente: nello specifico, quelle connesse all'area di Pianura, le cui strade sono impraticabili, ogni qual volta, a causa delle piogge dai pendii vengono giù colate di fango. Sollecita all'Assessore poi interventi di diserbamento di erbacce, la cui presenza determina il proliferare di insetti e blatte.

Entra il consigliere Addio (**presenti n. 40**)

**Il Consigliere Rinadi** si unisce alla dimostrazione di cordoglio dei consiglieri rese in precedenza, con propria espressione di solidarietà all'Assessore Daniele.

Poi rende all'Aula proprie considerazioni sul rapporto istituzionale tra la Giunta ed il Consiglio, a suo parere, sempre più contraddistinto, da mancanza di confronto, trasparenza e di comunicazione, come nei casi ultimi che hanno interessato la vicenda dei lavoratori della Napoli Servizi e la nomina non ancora conferita al vice Comandante dei Vigili Urbani.

**Il Consigliere Crocetta** solleva la questione del notevole ritardo nella consegna dei lavori, ritardo di circa due anni, di piazza Garibaldi, da parte della società Grandi Stazioni, il cui rallentamento sta comportando notevoli disagi ai cittadini residenti ed a commercianti. Sollecita l'Amministrazione ad un serrato confronto con la società Grandi Stazioni, al fine di acquisire dati certi sull'ultimazione dei lavori.

**Il Consigliere Luongo** esprime cordoglio all'Assessore Daniele. Sul tema dell'igiene urbana si sofferma sulla questione dei rifiuti illegali prodotti dalle pescherie ambulanti, non operano nei siti alle stesse dedicate, e la cui illecita condotta, dà luogo alla formazione di miasmi che si espandono alla attività commerciali adiacenti, con grave danno alle attività stesse, in aggiunta al pericolo igienico sanitario che ne consegue. Chiede in proposito un potenziamento di unità di Polizia Ambientale, teso a sanzionare le violazioni in materia igienico-ambientale.

**Il Consigliere Varriale** esprime vicinanza all'Assessore Daniele. Poi fornisce una propria lettura circa l'assenza di alcuni consiglieri, avvenuta nell'ultima seduta consiliare, dissentendo poi apertamente con la dichiarazione resa dal Sindaco, il quale ha attribuito l'allontanamento



dall'aula degli stessi, ad un modesto senso di responsabilità, alla luce delle importanti delibere che erano fissate all'ordine del giorno, sostenendo il consigliere, per proprio conto, il contrario, avendo sempre ricoperto il ruolo istituzionale, in questi anni di consiliatura, con etica, impegno ed in autonomia.

**Il Consigliere Palmieri** esprime vicinanza all'Assessore Daniele. Si rivolge poi alla Assessora alle politiche sociali, alla quale chiede, sul tema della accoglienza degli stranieri, per il quale è in corso anche un dibattito a livello nazionale, di chiarire alla città, quali sono gli obiettivi in programma, le aree ad essi destinati. Sollecita, al riguardo, l'Amministrazione ad una approfondita analisi e discussione in Aula consiliare.

Entra il consigliere Mansueto (**presenti n. 41**)

**Il Consigliere Schiano** esprime solidarietà all'Assessore Daniele. Si rivolge poi all'Assessore Calabrese, al quale sollecita aggiornamenti rispetto ai fondi previsti, all'indizione di gare, per la realizzazione del Grande Progetto di Viale Augusto, aggiungendo che non cesseranno le proprie sollecitazioni fino quando l'Amministrazione non definirà tempi e modalità del piano di riqualificazione dell'area.

**Il Consigliere Iannello** esprime a nome di tutto il gruppo, vicinanza e cordoglio all'Assessore Daniele.

**Il Presidente Pasquino** ultimati gli art. 37 introduce gli argomenti all'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Formisano** chiede a all'Aula di contenere i tempi degli interventi, considerato che vi sono tante delibere all'Ordine dei lavori, tra cui diverse di S.U.

**Il Consigliere Moretto** non dissente sul contenere gli interventi dei consiglieri, nondimeno precisa che per ogni atto deliberativo ci sia la relazione introduttiva dell'Assessore.

Di seguito il **Presidente Pasquino**, introduce il primo punto all'Ordine dei lavori, avente ad oggetto l'approvazione dei processi verbali del 19 dicembre 2014, 12, 19 e 25 febbraio, 5,9,16,24 marzo, 1 e 28 aprile 2015. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'**unanimità**.

**Il Consigliere Grimaldi** chiede di modificare l'ordine dei lavori anticipando la trattazione delle delibere di somma urgenza.

Esce il consigliere Iannello (**presenti n. 40**)

**Il Presidente Pasquino**, pone in votazione l'inversione dell'Ordine dei lavori, proposta dal consigliere Grimaldi. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio approva la proposta all'**umanità**.

**Il Presidente Pasquino**, sintetizza i lavori e previo accordo con l'Aula, precisa che ciascuna delibera di Somma Urgenza sarà preceduta dalla relazione introduttiva dell'Assessore relatore e che gli interventi resi dai consiglieri, nel dibattito generale, saranno parte integrante di ciascun atto deliberativo.

Detto ciò il **Presidente Pasquino**, pone all'esame dell'Aula la prima delibera di **G.C. n. 768 del 30.10.2014** e la delibera di **G.C n. 784 del 06.11.2014** di proposta al Consiglio e cede la parola



all' Assessore per una un'unica relazione.

**L'Assessore Fucito** le illustra. Intervento integrale.

*Rientrano in una tipologia: nell'anno 2014 abbiamo avuto la gara della manutenzione ordinaria, che, ahimè, si è conclusa solo nell'anno 2015, avendo provveduto opportunamente nel bilancio 2013 a riprendere il ciclo virtuoso delle manutenzioni ordinarie.*

*Nel corso dell'anno 2014, si sono verificati degli eventi che, nella loro portata, sicuramente intervengono su un quadro sottostante critico e difficoltoso per l'entità delle manutenzioni. È passato molto tempo, quindi nei due casi distinti, da un lato, vi era una forte infiltrazione d'acqua in una zona importante; nell'altro caso, vi era una importante perdita delle tubature e problemi idrici per una serie di cimiteri territoriali.*

*Voglio fare osservare che queste procedure che si sono ritenute necessarie non agivano senza la dotazione di bilancio, perché la dotazione di bilancio vi era; non sono avvenute con un debito fuori bilancio, ma erano previste e stanziare le somme. Ahimè, si era perso il ciclo, che oggi riparte, delle manutenzioni ordinarie.*

Escono i consiglieri Mansueto e Mundo (**presenti n. 38**)

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 46** del 05.02.2015

**L'Assessore Del Giudice** la illustra. Intervento integrale.

*Trattasi di una delibera che propone questi lavori di somma urgenza in vico Trone, all'altezza del civico 8, per la messa in sicurezza della sede stradale, dato che il manufatto fognario presentava dei grossi problemi, essendo stato interessato da sprofondamento. Pertanto, al fine di ripristinare immediatamente la rete fognaria e porre rimedio al disagio che si era stabilito, l'Amministrazione ha provveduto con questo verbale di somma urgenza per lavori con la spesa complessiva di 70 mila euro, ovviamente non superiore a quelle che erano le somme previste nell'ultimo bilancio. Tali lavori hanno peraltro fatto seguito all'unità di progetto che l'Amministrazione ha costituito che cerca di coordinare questi lavori con specifiche risorse finanziarie.*

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n 88** del 20.02.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

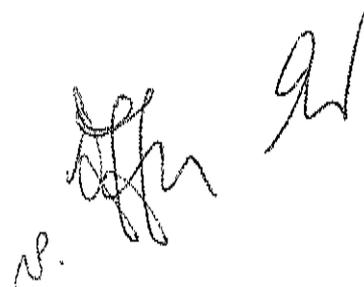
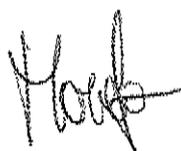
*In data 3 febbraio 2015, la Protezione civile comunicava al Servizio Strade la presenza di lesioni al centro strada fra i civici 38A e 42 e di uno sprofondamento stradale all'altezza del civico 40 verificatosi a seguito delle intense piogge.*

*Il dirigente del Servizio Strade recatosi sul posto verificava che c'era un quadro fessurativo non solo come comunicato dalla Protezione civile, ma verificava anche la presenza di un quadro fessurativo in evoluzione. Valutava, pertanto, che il perdurare delle precipitazioni potesse determinare gravi ed ulteriori danni al solido stradale. L'evento costituiva, quindi, grave ed imminente pericolo per la pubblica incolumità e si era in presenza di circostanze di somma urgenza, cioè tali da non consentire alcun indugio, donde i lavori di somma urgenza.*

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 110** del 03.03.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

*È coinvolta anche l'assessore Pace perché è un problema di Municipalità, ecco perché firma anche l'assessore Pace, ma la fattispecie è simile. Questa volta la Protezione civile comunicava al SAT della I Municipalità la presenza di uno sprofondamento stradale, sempre nello stesso periodo, ai primi di febbraio, quando si sono verificati intensi eventi meteorici che hanno riguardato la città e hanno creato*



delle problematiche importanti.

Anche in questo caso siamo in presenza di uno sprofondamento, dell'aggravarsi di un quadro fessurativo che poteva interessare, in questo caso, lo stesso muro di contenimento della strada. L'evento costituiva, quindi, grave ed imminente pericolo per la pubblica incolumità. Si era in presenza di circostanze di somma urgenza, cioè tali da non consentire alcun indugio, donde i lavori.

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 89** del 20.02.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

*È sempre il periodo di febbraio. In data 4 febbraio, la Protezione civile comunicava al SAT 3 la presenza di uno sprofondamento stradale con vuoto sottostante in prossimità del fabbricato situato all'altezza del civico 24, verificatosi a seguito delle intense piogge dei giorni immediatamente precedenti.*

*A seguito delle verifiche effettuate dai fognatori di zona in data 4 febbraio, veniva accertato il buono stato di conservazione della fognatura. Però il funzionario del SAT 3 presente sul posto riscontrava la presenza di due avvallamenti, uno in adiacenza del fabbricato civico 24 e l'altro al di sotto del muro di contenimento della sede stradale, che creavano delle preoccupazioni per il quadro fessurativo in evoluzione, donde la somma urgenza.*

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 92** del 20.02.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

*Molto velocemente, in data 4 febbraio 2015, i Vigili del Fuoco comunicavano ai servizi tecnici della I Municipalità la presenza di un esteso dissesto fognario con lasso per una lunghezza di circa 5 metri e di lesioni ai fabbricati ai civici 95 e 103. Inoltre, lo stato di pericolo nel quale versavano anche i limitrofi fabbricati aveva costretto la Protezione civile a sgomberarli (fabbricati ai civici 95, 96, 97, 98, 99, 101 e 103), da cui l'incolumità e tutto ciò che ne è conseguito con i lavori di somma urgenza.*

Entra il consigliere Mansueto (**presenti n. 39**)

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 118** del 06.03.2015

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

*Presidente, anche in questo caso, in data 22 febbraio, i tecnici del SAT della IX Municipalità e della Protezione civile comunicavano la presenza di una estesa voragine occorsa a seguito degli intensi fenomeni piovosi incorsi in quei giorni. Veniva altresì comunicato che si era provveduto a sgomberare 81 nuclei familiari – questa di Pianura penso che ce la ricordiamo tutti perché è stato un lavoro importante –. A seguito di sopralluogo dei dirigenti del servizio SAT 9, veniva ravvisata la presenza di un vuoto, con volume stimato di circa 2000 metri cubi e, con la rottura della sottostante volta della galleria Eav, il troncamento della condotta ABC e di due tubazioni del gas in alta e media tensione. Inoltre, vi era il concreto pericolo che il dissesto potesse evolvere interessando direttamente le fondazioni di quattro fabbricati limitrofi. Anche in questo caso si è intervenuti con somma urgenza, donde tutte le procedure.*

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 119** del 06.03.2015

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

*Presidente, questo caso è leggermente diverso, anche se la causa è sempre la stessa: le intense precipitazioni. In data 13 febbraio, i tecnici del SAT della I Municipalità verificavano la presenza di un ampio vuoto interessante la sede stradale ed il marciapiede in via Pontano, situato in aderenza ad una stazione di rifornimento di carburante. Da verifica questa volta effettuate dal Servizio Ciclo Integrato*



n.

déite Acque, emergeva che le fognature risultavano non danneggiate e che il vuoto si era originato presumibilmente a seguito di un cattivo ripristino realizzato da Telecom dopo operazioni di scavo. Il ripristino non effettuato a regola d'arte aveva consentito all'acqua di infiltrarsi determinando l'apertura del vuoto. Telecom veniva diffidata a ripristinare la sede stradale. Tuttavia, constatata l'inerzia della società ed in considerazione delle forti piogge di quei giorni che potevano costituire grave ed imminente pericolo per la pubblica incolumità, in data 20 febbraio, il SAT della I Municipalità ordinava l'esecuzione dei lavori di riempimento del vuoto in regime di somma urgenza, per evitare che si aggravasse lo stato di fatto. Grazie.

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 145** del 20.03.2015.

**L'Assessore Palmieri** la illustra. Intervento integrale.

Grazie, Presidente. In data 6 marzo, il dirigente della scuola "Bracco - Alfano" in via Arno, IX Municipalità, segnala al SAT della IX Municipalità la caduta di un albero, un albero ad alto fusto che si è abbattuto sui cornicioni e sulla parete perimetrale esterna della scuola. Ovviamente il SAT interviene sul luogo e, come prima cosa, attiva il Servizio Qualità dello Spazio Urbano per la rimozione e il taglio dell'albero e l'interdizione dell'area. Il giorno 9, dopo il taglio dell'albero, il SAT, nella persona del dirigente e dei suoi tecnici, interviene per vedere, subito dopo la rimozione dell'albero, quali fossero i lavori da fare per ripristinare la pubblica incolumità.

Si evidenziano dei danni sulla struttura esterna della scuola che rendevano di fatto la stessa assolutamente insicura ed inagibile agli studenti. Pertanto, il dirigente ha ritenuto ci fossero le condizioni per la somma urgenza, intervenendo quindi con la ditta che già aveva in appalto la manutenzione straordinaria della IX Municipalità. Con un computo di 24 mila euro sono stati ripristinati il cornicione esterno e la parete perimetrale, per consentire non solo gli ingressi degli alunni e del personale, ma soprattutto la sicurezza degli stessi.

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 150** del 20.03.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

Anche in questo caso siamo sempre a febbraio. Il 6 febbraio i Vigili del Fuoco comunicavano al SAT della III Municipalità la presenza di uno sprofondamento con vuoto sottostante in prossimità del fabbricato situato all'altezza del civico 294. A seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, lo "scavernamento" veniva stimato di volume pari a 400 metri cubi e si rinvenivano diffusi dissesti al manufatto fognario.

Successivamente, in data 6 marzo, durante un incontro all'uopo convocato presso l'Assessorato, il Servizio comunicava l'aggravamento e l'evoluzione del fenomeno di dilavamento con gravi possibili conseguenze sui fabbricati vicini, quindi si riteneva necessario intervenire in somma urgenza, donde i lavori.

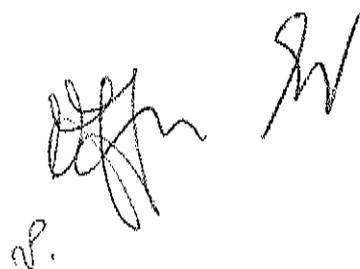
**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di **G.C n. 154** del 26.03.2015

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

Pur senza entrare nei dettagli di questi tre vicende, è sempre un po' la stessa cosa, si tratta sempre di vicende verificatisi verso la fine di febbraio. In data 6 marzo, il SAT della I Municipalità segnalava l'aggravamento della situazione in via Nicola Ricciardi, da cui la somma urgenza.

La stessa cosa succedeva per l'aggravarsi delle lesioni di un parapetto tufaceo in vico Santa Maria della Neve alto 1 metro ed esteso circa 15 metri e danneggiato da un incidente automobilistico. In questo caso, il degrado e la struttura del bauletto non rinforzato in ferro reso evidente dalle abbondanti piogge cagionava un differente abbassamento delle due porzioni di muratura. Preso atto del rischio, verbale dei lavori di somma urgenza in vico Santa Maria della Neve.

In via Nicola Ricciardi, abbiamo sempre un problema di somma urgenza, con una situazione anche in questo caso di un muro di contenimento che stava crollando. Dopo la verifica, è stato necessario intervenire rapidamente.



**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C n. 188 del 03.04.2015

**L'Assessore Del Giudice** la illustra. Intervento integrale.

*Consiglieri, sottopongo alla vostra attenzione anche questo ennesimo provvedimento. Il Servizio Protezione civile, con una nota del 5 marzo 2015, segnalava la pericolosità di questi eventi meteorici che portavano ad una allerta di condizioni meteo, che poi hanno procurato i danni che ricordiamo.*

*In particolare, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità all'interno dei cimiteri cittadini, abbiamo avuto una serie di danni a svariate essenze arboree di diverse altezze che minacciavano di rovinare al suolo e di procurare danni a persone e cose, ma soprattutto ad alcuni loculi cimiteriali, visto che gli apparati radicali risultavano ruotati e particolarmente scommessi dalle fessurazioni della pavimentazione.*

*Le essenze di alto fusto, che peraltro si presentavano in condizioni precarie di stabilità, rischiavano di aumentare i danni.*

*Pertanto, il Servizio Qualità dello Spazio Urbano, proprio per i motivi di cui sopra, metteva in moto tutte le procedure per il servizio di manutenzione ordinaria e di emergenza, nelle more di espletare una gara al fine di poter riguardare l'annualità 2015 per la manutenzione di alcuni alberi e, nelle more della conclusione del procedimento, si ritiene necessario intervenire mediante l'esecuzione dei lavori esposti in premessa.*

*È risultata disponibile ad eseguire i lavori la ditta REAM con le relazioni. Il RUP ha espresso la propria capacità di seguire l'intervento.*

*Si sottopone, pertanto, all'approvazione proprio perché la situazione era particolarmente pericolosa sia per i nostri cimiteri sia per le persone. Grazie.*

Entra il consigliere Lanzotti (presenti n. 40)

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C n. 280 del 30.04.2015.

**L'Assessore Calabrese** la illustra. Intervento integrale.

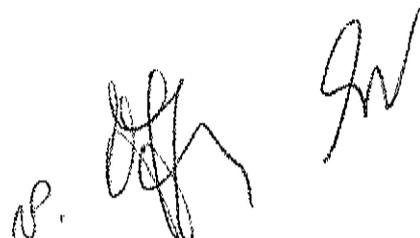
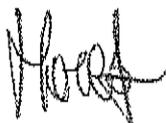
*In data 25 marzo, la Protezione civile comunicava al Servizio Strade la presenza di un foro con vuoto sottostante per una profondità di circa 1,5 metri nella corsia di marcia in discesa.*

*Il dirigente del Servizio Strade, recatosi sul posto, constatava la presenza di una ...foratura con vuoto sottostante nel tratto di strada antistante il civico 265.*

*Si valutava, pertanto, che il perdurare delle precipitazioni potesse determinare gravi ed ulteriori danni al solito stradale e ai fabbricati prospettanti sulla strada, donde i lavori di somma urgenza.*

**Il Presidente**, concluse le illustrazioni degli assessori di ciascun atto deliberativo, cede la parola ai consiglieri per il dibattito generale.

**Il Consigliere Moretto**, esprime forte critica sull'utilizzo dello strumento della somma urgenza per lo svolgimento di lavori programmabili in modo ordinario, ma eseguiti con ritardo e a maggiore costo perché non svolti nei tempi prestabiliti. Evidenzia che si ricorre, sempre, alle somme urgenze per effettuare interventi di dissesto stradale o di cedimento fognario. Precisa su come sono stati affidati i lavori di somma urgenza per il cedimento stradale in viale Colli Aminei. Ricorda la normativa che regolamenta i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile e come vanno affidati tali lavori alle ditte. Menziona l'inchiesta relativa allo scandalo casertano. Precisa sull'ammontare del costo per l'Amministrazione delle proposte di somma urgenza presentate dall'Amministrazione negli ultimi otto mesi e da quando si è insediata.



Lamenta, infine, la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi all'Assemblea e, dichiara di non partecipare al voto essendo atti di grossa responsabilità.

Chiede che le proposte in discussione vengano poste in votazione per appello nominale.

**Il consigliere Palmieri**, ritiene anomala la procedura adottata di mettere in discussione insieme tutte le delibere di affidamento di lavori di somma urgenza. Interviene, poi, anch'egli in modo critico nei confronti dell'eccessivo ricorso alla somma urgenza. Lamenta la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi evidenziando, l'imprecisione degli elaborati tecnici allegati alle proposte di somma urgenza relative ai cimiteri e preannuncia che il suo gruppo non parteciperà al voto.

Entra il consigliere Iannello (**presenti n. 41**)

**Il consigliere Iannello**, condivide i rilievi sollevati nei precedenti interventi e richiama l'esigenza di una maggiore programmazione, di una manutenzione ordinaria e di monitoraggi costanti che, se correttamente applicati, evitano il ricorso alla somma urgenza. Segnala la necessità di predisporre, per i piccoli interventi, squadre di operai comunali evitando costi aggiuntivi per le casse comunali.

Entra il consigliere Mundo (**presenti n. 42**)

**Il consigliere Guangi**, evidenzia l'inopportunità di presentare al Consiglio un numero eccessivo di atti di somma urgenza relativi ad interventi evitabili con procedure ordinarie di manutenzione e, preannuncia di voto contrario.

**Il consigliere Troncione**, pur annunciando voto favorevole, chiede maggiori approfondimenti su alcuni aspetti relativi ai costi complessivi e alla pubblicità sul sito comunale delle ditte che intervengono per l'esecuzione dei lavori.

**Il consigliere Attanasio**, ricorda le reiterate richieste di controlli, di adeguata manutenzione delle alberature e monitoraggi che eviterebbero interventi di somma urgenza a seguito della caduta di alberi. Preannuncia il proprio voto contrario sulle delibere relative ad interventi effettuati a seguito di cadute di alberi.

Entra il consigliere Borriello (**presenti n. 43**)

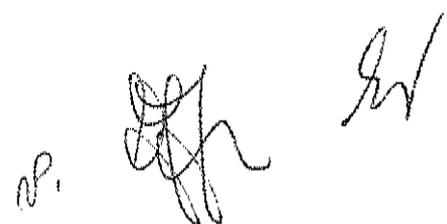
**Il Presidente**, dopo la chiusura del dibattito generale, cede la parola agli Assessori per la replica, comunicando altresì che di seguito si procederà alla votazione delle delibere di S.U., testé illustrate, per appello nominale, come richiesto dal consigliere Moretto.

**L'Assessore Calabrese. Replica .** Intervento integrale

*Grazie, Presidente. Richiamo l'attenzione del consigliere Moretto. Con riferimento ai temi che sono stati sollevati nel corso del dibattito, il primo tema, che mi sembrava importante, che era stato sollevato, perlomeno per un discorso di carattere generale, è quello secondo il quale sembrava che il Comune, o la Giunta, non si occupasse della manutenzione ordinaria delle strade, né della fognatura, né della città, e che la manutenzione ordinaria o straordinaria delle strade, della fognatura e della città fosse lasciata solo alle somme urgenze.*

*Ebbene, ricordo a me stesso, ricordo sempre le stesse cose che ci diciamo ... io non ho interrotto nessuno, posso parlare? Allora ce le ricordiamo insieme, perché lei ha ragione, lei pone dei problemi che sono seri, però anch'io voglio rispondere seriamente.*

*E rispondo seriamente ricordando a me stesso che la rete stradale, come abbiamo più volte detto, della città è lunga circa 1100 chilometri, e che la rete fognaria è anch'essa lunga circa 1100 chilometri, quindi abbiamo un'estensione enorme di rete stradale e di rete fognaria. Detto questo, per quanto riguarda l'azione del Comune di Napoli, in questi tre anni e mezzo, solo sulla rete primaria delle strade del Comune di Napoli, che è lunga circa 280 chilometri, con le delibere approvate, arriveremo a mantenere, con manutenzione straordinaria, 95 chilometri su 280, se portiamo a termine l'intervento.*



Pertanto, di tutto si può accusare questa Giunta tranne che di inerzia nei confronti della manutenzione perlomeno straordinaria delle strade cittadine.

Ricordo, inoltre, che alcune volte abbiamo condiviso, per quanto riguarda le fognature, interventi – con la maggioranza ma anche con l'opposizione, perché sono temi sentiti da tutti – sulle caditoie stradali, così come la video-ispezione delle fognature più importanti della città, cioè degli emissari e dei collettori.

Ebbene, vi ricordo che le delibere riguardanti la pulizia delle caditoie e le video-ispezioni sono state approvate da questa Giunta, perché più volte lei, in passato, aveva sollevato quest'importante tema del controllo, a breve dovrebbero partire i lavori sia per la pulizia della caditoie sia per la video-ispezione.

È chiaro che la video-ispezione delle fognature, per lo meno dei tratti più importanti della fognatura della città, ci potrà aiutare a programmare meglio gli interventi sulla fognatura, ma è chiaro altresì che ad un certo punto non ci potrà garantire in assoluto che non ci saranno degli interventi urgenti o di somma urgenza da fare. Lo stesso discorso vale per le strade, sulle quali comunque mi sembra che si sia lavorato molto. Giusto per dare qualche dato che possa far capire che questi interventi di somma urgenza non sopperiscono assolutamente agli interventi ordinari, che sono, in numero, in investimenti, in quantità, di gran lunga superiori agli interventi di cui stiamo parlando.

Inoltre, mi era sembrato di capire, ma può darsi che abbia sbagliato io, che qualcuno di questi interventi fosse già programmato. Non è così, nel senso che nessuno di questi interventi rientrava nell'ambito degli interventi programmati.

Ritornando al discorso sempre delle fognature e delle voragini, per esempio a Porta Posillipo, oltre al problema della fognatura in sé, che è un tema complicato perché cammina sotto strada, quello che si è ritrovato a Porta Posillipo e quello che troviamo spesso, che causa la somma urgenza, sono interventi di allaccio da parte di privati.

Lei capirà bene, consigliere Moretto, che l'allaccio crea una rottura – chiaramente mi riferisco al consigliere Moretto ma anche a tutti gli altri Consiglieri che sono intervenuti – nella fognatura, ma è evidente che è quasi impossibile tenere sotto controllo, cioè monitorare tutti gli allacci alla fognatura che ci sono in città. Quindi il fatto stesso che possa avvenire una rottura di fognatura di somma urgenza è assolutamente nella logica delle cose, è indiscutibile.

È chiaro che bisogna assolutamente, ma mi sembra che questa Amministrazione lo stia facendo, accogliere l'invito all'ispezione, alla manutenzione, a spendere tutte le energie possibili per fare queste attività, ma – insisto – mi sembra che lo stiamo facendo – ritengo – con molto impeto, ancorché in un periodo di grande difficoltà.

Per quanto riguarda il parallelo con Caserta, devo dire la verità: non mi è piaciuto. Perché dico che non mi è piaciuto? Perché se succede un incidente a Caserta, non significa che tutti i lavori di somma urgenza che vengono fatti ad oggi e che sono stati fatti nei venti anni precedenti sono stati tutti quanti con un ragionamento specioso dietro. Non posso ritenere questo, né si può immaginare che questa somma urgenza, potrei fare una correlazione tra gli interventi di somma urgenza che sono stati approvati da questa Amministrazione e quelli che sono stati approvati da tutte le Amministrazioni precedenti, non è un problema di Amministrazione, è un problema di città, che ha delle difficoltà, quindi si può intervenire in questa maniera, e si interviene perché lo prevede la legge, non per altri ... Peraltro, se non ricordo male, gli interventi di manutenzione straordinaria a Caserta, cui lei ha fatto riferimento, sono interventi che forse ... era l'antenna, il tornello, cioè fattispecie ben diverse da una buca che si apre sotto un palazzo, da una fognatura che può far uscire i liquami per strada, quindi creare dei problemi all'incolumità, da un versante che cade.

Per quanto riguarda la difesa idrogeologica, abbiamo approvato delle delibere che ci consentiranno di fare manutenzione, ma soprattutto ci consentiranno di fare i controlli. Quindi, a dir la verità, la delibera cui lei faceva riferimento prima, quella del milione, è quella importante che si è avuta in quei territori dove ci sono stati i giornali, era una voragine estesa, probabilmente anch'essa legata ad allacci poco ortodossi, con una galleria dell'EAV al di sotto, con palazzi vicini sgomberati, la voragine era enorme, era sotto gli occhi di tutti ed era evidente a tutti che non si poteva fare diversamente. Sfido chiunque a potere ritardare di un minuto il lavoro che è stato fatto.

*Pertanto, nell'ambito delle mie responsabilità, dell'attenzione che rivolgo agli atti che firmo, ritengo che il lavoro che mi è stato sottoposto dagli Uffici sia assolutamente urgente.*

**L'Assessore Fucito replica. Intervento integrale**

*Preliminarmente, in via generale, chiedo scusa, consigliere Moretto, ma avevo sentito parlare di 1 miliardo, forse intendeva parlare di lire o comunque di 2 milioni. Ma perché – ripeto – stiamo parlando di 14 procedure, che la norma, da un anno, richiede che siano portate in Consiglio comunale, in otto mesi, per un'intera Amministrazione, per tipologie e fatti diversi, per un totale di 2 milioni, rapportati ad una spesa corrente, forse siamo ad una cifra infinitesimale ed inferiore di molto all'1 per cento.*

*Ascoltavo il consigliere Iamello che ci ricordava il lavoro degli interni, ebbene, non c'è mai l'occasione per dire che, grazie al bilancio 2013, l'autoparco ha il dispositivo di sicurezza e interviene tutti i giorni: siamo in un mondo nuovo, fanno i traslochi e fanno i piccoli interventi. Lo dico per una questione di corretta relazione, altrimenti ci si dimentica che utilmente il Consiglio comunale non ha potuto trattare queste delibere, si recepisce che siamo in numero alto (quattordici), mesi otto, si parla di importi forse confondendo euro e lira, in giornate in cui vale quanto diceva l'assessore Calabrese con riferimento all'equiparazione di modelli di gestione, forse questo è importante.*

*Limitatamente ai provvedimenti sui cimiteri, capisco che non tutte le introduzioni siano interessanti, la mia compresa, mi sforzavo di dire che le procedure di gara e di aggiudicazione ordinaria per l'annualità 2014 sono iniziate alla fine del 2013 e si sono concluse nel 2015. Il quantum che noi abbiamo previsto per l'annualità 2014 è di 600 mila euro; il quantum che si è speso a mezzo delle necessarie, pochissime procedure di somma urgenza è di circa 200 mila euro.*

*Quindi se noi pensiamo che ci voglia essere una volontà di ricorrere alla somma urgenza, certo perché non c'è l'aggiudicatario; se pensiamo che è un meccanismo lesivo del danaro pubblico, diciamo anche che spendiamo 400 mila euro in meno; se diciamo che le procedure sono datate nel tempo, ricordiamoci che non abbiamo avuto la circostanza di votarle. Dico questo ricordando il faticoso mestiere del Consigliere e quando la norma non lo prendeva, allora sì che arrivavano centinaia di somme urgenze e magari parlavamo di cose ben diverse da quelle correnti.*

**L'Assessore Del Giudice replica. Intervento integrale**

*Io ci tenevo a precisare, dalle cose che ho sentito, almeno sulle delibere che abbiamo analizzato, a respingere un'affermazione sì superficiale, ossia che gli Assessori avrebbero illustrato queste delibere con superficialità. Mi dispiace, ma non è così. Gli Assessori, questa squadra che io ho definito un avamposto dell'etica della responsabilità per i sacrifici che ha fatto in questi quattro anni nella città ... mi perdoni, io ho ascoltato con molta attenzione, ed io presto sempre grandissima attenzione alle parole, perché le parole sono come le pietre, e certamente non intendo sottopormi ad una lapidazione di pressapochismo.*

*Noi dobbiamo affrontare le questioni in maniera molto seria. Questa squadra, in quattro anni, mi permettano tutti i signori di questa Assise comunale, in quattro anni, ripeto, ha affrontato i problemi, e in quattro anni ha cercato di portare avanti, con l'etica della responsabilità a cui siamo chiamati, anche una programmazione generale sull'idea di città. Non può passare la vulgata che siamo stati superficiali nell'esporre le delibere, oppure che ci sia un disegno paventato perché si ricorre alla somma urgenza.*

*Parliamo di interventi meteorologici; parliamo di un tessuto storico della città; parliamo di cavità sotterranee della città; parliamo di un patrimonio arboreo della città che ha anni, anni di storia di arretrati, che noi stiamo cercando utilmente, con l'aiuto di tutti, di portare avanti. Di questo si parla. Ma si parla soprattutto del tentativo che questa Amministrazione ha fatto, con grandissima forza e lungimiranza, di portare avanti un piano di internalizzazione. Mi fa piacere che l'argomento sia venuto di nuovo in pista, mi fa molto piacere, perché ricordo ben altri commenti quando questa Amministrazione ha cercato di portare \*\*\* avanti le internalizzazioni; ricordo ben altre osservazioni. Il tempo, galantuomo come sempre, ci ha dato ragione.*



*Quindi l'etica della responsabilità su questi atti non è certamente il gioco delle parti maggioranza e opposizione, non è quella, non può essere quella, ma deve essere il gioco delle parti per la città; deve essere il gioco delle parti che questi interventi hanno permesso, in condizioni storiche drammatiche, che tutti voi conoscete, al di là degli esercizi di retorica, tutti voi conoscete, noi abbiamo evitato il peggio, che non si augura mai ad una città. Sapete benissimo il dramma con cui viviamo negli atti amministrativi, per quello che può succedere; sapete benissimo quanta responsabilità ci si avvicina.*

*Ebbene, l'idea di dire che forse vi è un disegno, accostare i temi di Caserta, i temi di "Mafia Capitale", francamente, anche per gli atti che ha fatto questa Amministrazione sulla trasparenza, l'anticorruzione, la partecipazione, francamente, non mi sembra che in quest'Aula queste parole noi le possiamo sentire, non mi sembra.*

*Dunque, al di là del ringraziare tutti quanti voi per gli auguri di buon lavoro, siamo chiamati a dare un equilibrio alle parole, se non altro per non alimentare, Consigliere, la comunità del rancore. Noi non possiamo avere questa responsabilità, di alimentare nei cittadini una sfiducia potente instillata con un veliero giornaliero nella comunità del rancore. Io questa cosa non la porto sulla coscienza. Noi dobbiamo dire le cose come stanno; essere critici quando dobbiamo esserlo; non fare sconti; guardare gli atti, guardare e leggere gli atti profondamente bene, però dobbiamo stare attenti a trasmettere il futuro come un'intera corruttela, altrimenti il contratto sociale, che certamente non ho inventato, ma quello dei nostri Padri Costituenti si rompe, e questo non sarà un bene per nessuno, per chi c'è adesso e per chi ci sarà domani.*

*Concludo ringraziandovi e chiedendovi scusa, ma: "l'mi son un che, quando Amor mi spira, noto, e a quel modo ch'è ditta dentro vo significando". quindi perdonerete la mia passione. È partita la prima gara e abbiamo approntato il contratto per il monitoraggio degli alberi di tutta la città di Napoli, e abbiamo fatto un'accelerazione su questo, e questo ci serve proprio perché stiamo andando in linea con quelli che sono gli interessi di questa Amministrazione per la città, anche nei momenti molto delicati. Grazie.*

#### **DELIBERA N. 10 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014, avente ad oggetto: presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei lavori "Lavori di messa in sicurezza di parte della struttura di copertura del Quadrato Monumentale a seguito del crollo parziale del manto di tegole e della piccola orditura in adiacenza alla copertura della chiesa madre del cimitero di Poggioreale".

**Il Presidente**, constatando che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, come richiesto dal consigliere Moretto pone in votazione per appello nominale la delibera di **G.C. n.768 del 30.10.2014**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.32** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n. 6 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale (risultano allontanatisi i consiglieri Addio, Crocetta, Fiola, Iannello, Madonna, Moretto, Nonno, Palmieri, Rinaldi, Santoro e Vasquez)

#### **DELIBERA N. 11 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.784 del 06.11.2014, avente ad oggetto: presa d'atto, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico nei cimiteri circoscrizionali di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Barra, Pianura, Soccavo, S. Giovanni"



sp.



**Esce dall'aula il consigliere Mansucto.(presenti 31)**

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.784 del 06.11.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

**DELIBERA N. 12 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.46 del 05.02.2015, avente ad oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 20 gennaio 2015 relativo a lavori in vico Trone a Materdei altezza civ. 8 (quartiere Materdei), per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.46 del 05.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale

**DELIBERA N. 13 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.88 del 20.02.2015, avente ad oggetto: approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.88 del 20.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale .

**DELIBERA N. 14 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.110 del 03.03.2015, avente ad oggetto: presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza del 11 febbraio 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori riparazione - a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino del solido stradale interessato dal crollo e per la messa in sicurezza dei limitrofi dissesti rilevati a seguito di infausti gravi eventi meteorici.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.110 del 03.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is 'Mansucto'. The second signature in the middle is 'R. Borriello'. The third signature on the right is 'Castiello'.

### DELIBERA N. 15 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.89 del 20.02.2015, avente ad oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010, 207 e 18 della L.R. n. 03/07.

**Entra in aula il consigliere Moretto (presenti 32).**

**Il consigliere Moretto**, ricorda la richiesta avanzata di porre tutte le proposte relative ai lavori di somma urgenza in votazione per appello nominale e non per alzata di mano.

**Il consigliere Pace**, ritiene che il consigliere Moretto al momento della votazione della prima proposta di lavori di somma urgenza per appello nominale è uscito dall'aula e, pertanto, non può protestare sulla modalità di votazione posta in essere dall'Aula per le successive proposte.

**Si allontana<sup>9</sup> dall'aula i consiglieri Moretto e Mundo. (presenti 30)**

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.89 del 20.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.30 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

### DELIBERA N. 16 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.92 del 20.02.2015, avente ad oggetto: presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori riparazione - a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino statico ed idraulico del manufatto fognario di via Porta Posillipo, coinvolto nella voragine apertasi in data 04 febbraio 2015.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.92 del 20.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.30 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale .

### DELIBERA N. 17 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.118 del 06.03.2015, avente ad oggetto: ai sensi del comma 3 dell' art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, del riconoscimento della spesa di € 1.071.916,57. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 22 febbraio 2015 - redatto ai sensi del comma 3 dell' art. 191 del d. lgs. n° 267/2000, così come modificato dalla legge n° 213 del 7/12/2012, relativo ai lavori di somma urgenza, per la messa in sicurezza della voragine creatasi in via Vicinale Campanile a Pianura.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.118 del 06.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.30 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale



### DELIBERA N. 18 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.119 del 06.03.2015, avente ad oggetto: presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza del 20 febbraio 2015 e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori di riparazione – a tutela della pubblica e privata incolumità- necessari al ripristino statico e la messa in sicurezza della sede stradale interessata dallo sprofondamento di marciapiede e capostrada all'altezza del civico 41 della via Pontano.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.119 del 06.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.30** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

### DELIBERA N. 19 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.145 del 20.03.2015, avente ad oggetto: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, del riconoscimento della spesa di € 24.864,92. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 09 marzo 2015 - redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del d.lgs n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213 del 07/12/2012, relativo ai lavori di somma urgenza, per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico Alfano sito in via Arno a seguito della caduta di un albero di alto fusto all'interno del cortile di ingresso del suddetto edificio.

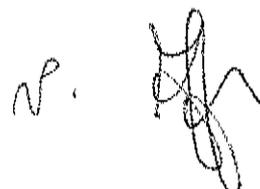
**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.145 del 20.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.30** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.21 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo, Varriale e Attanasio.

### DELIBERA N. 20 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.150 del 20.03.2015, avente ad oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 07 marzo 2015 relativo ai "Lavori di somma urgenza da eseguirsi in Napoli, alla via Filippo Maria Briganti, altezza civv. 294 - 300, per il ripristino statico idraulico e funzionale del tratto di collettore fognario, ivi presente, e per il riempimento delle cavità formatosi a seguito del dilavamento delle acque

Entra in aula il consigliere Santoro. (**presenti 31**)

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.145 del 20.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale .



#### **DELIBERA N. 21 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.154 del 26.03.2015, avente ad oggetto: presa d'atto dei Verbali di Somma Urgenza del 06 marzo 2015 e del 11 marzo 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi agli stessi, relativo ai lavori riparazione a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino dei solidi stradali e per la messa in sicurezza dei limitrofi dissesti nelle vie Bartolomeo di Capua (angolo Biagio da Morcone), vico Santa Maria Apparente e via Nicola Ricciardi a seguito di infausti gravi eventi meteorici.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.154 del 26.03.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

#### **DELIBERA N. 22 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.188 del 03.04.2015, avente ad oggetto: approvazione dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle essenze arboree nelle aree cimiteriali circoscrizionali, di Barra, Ponticelli, Secondigliano, Chiaiano, Miano, S. Giovanni Pianura, Soccavo, a seguito degli eventi meteo del 5, 6 e 7 marzo 2015 che hanno provocato il crollo di alcuni alberi di alto fusto".

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.188 del 03.04.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.21 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Attanasio, Borriello A., Castiello, Russo e Varriale.

#### **DELIBERA N. 23 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.280 del 30.04.2015, avente ad oggetto: approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 25/03/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei, altezza civico 265, a seguito del cedimento del solido stradale.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.280 del 30.04.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con n.22 voti favorevoli, n.5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale .

#### **DELIBERA N. 24 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente pone** all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 606 dell'08/08/2013, avente ad oggetto Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino.Nuovo fabbricato e nuovo piazzale."procedura per l'accertamento di

conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza dei servizi.

Ricordo che il provvedimento è stato posto più volte all'attenzione del Consiglio e nella seduta del 24 marzo u.s. l'Assessore Piscopo ha già proceduto all'illustrazione dell'atto, ma la discussione non si è conclusa per sopravvenuta mancanza del numero legale.

**La Consigliera Caiazzo** sostiene che l'inversione dell'ordine dei lavori in precedenza votata doveva riferirsi unicamente alle deliberazioni di somma urgenza.

**Il Presidente** contesta l'affermazione della Consigliera Caiazzo e cede la parola all'Assessore Piscopo per l'illustrazione del provvedimento.

**L'Assessore Piscopo**, pur ricordando di aver già illustrato l'atto in una precedente seduta, ne sottolinea gli aspetti salienti.

**Entrano in Aula i Consiglieri Moretto, Mansueto, Palmieri, Iannello, Addio e Crocetta. ( Presenti 37)**

**Il Consigliere Iannello** ricorda quanto deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, dove si era stabilito, proprio per ribadire l'importanza del Consiglio Comunale, di dare priorità alle deliberazioni di iniziativa consiliare e chiede di proseguire i lavori in tal senso, poiché sostiene che il Consigliere Grimaldi aveva chiesto di anticipare unicamente le somme urgenze .

**Il Presidente** ricorda la proposta del **Consigliere Grimaldi**, che , a sua volta, chiarisce.

**Il Consigliere Moretto** ricorda che la proposta iniziale di anticipare le deliberazioni di somma urgenza era stata formulata dal Consigliere Formisano e critica la conduzione dei lavori del Presidente Pasquino.

**Entrano in Aula i Consiglieri Vasquez, Mundo e Rinaldi. ( Presenti 40)**

**Il Presidente Pasquino** ribatte.

**Il Consigliere Capasso** sostiene che non c'è problema a trattare le deliberazioni poste ai primi due punti dell'ordine dei lavori, ma sarebbe opportuno continuare la trattazione della deliberazione 606, già in discussione.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta del Consigliere Capasso che è approvata a maggioranza, con il voto contrario della Consigliera Caiazzo.

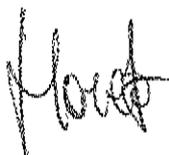
**La Consigliera Caiazzo**, Presidente della Commissione Urbanistica, illustra i lavori della Commissione e ritiene che il provvedimento in parola presenta molte questioni irrisolte. Sostiene che la Tangenziale S.p.A non ha risposto a richieste di documentazione avanzate dalla Commissione e informa l'Aula di aver ritirato la firma da un emendamento relativo alla piantumazione di alberi sulla Tangenziale.

**Il Consigliere Santoro** propone un ulteriore rinvio in Commissione.

**Il Presidente** ricorda che il provvedimento era già stato posto all'ordine dei lavori e pertanto l'istruttoria era stata completata.

**La Consigliera Caiazzo** sostiene che non è detto che rinviando il provvedimento in Commissione si otterranno gli approfondimenti richiesti.

**Il Consigliere Troncone** ricorda di essere già intervenuto sul provvedimento in parola, sul quale aveva espresso numerose perplessità. Come già aveva detto la Consigliera Caiazzo lamenta il mancato invio dei documenti richiesti da parte della Tangenziale S.p.A



**Entrano in Aula i Consiglieri Marino e Nonno ( Presenti 42)**

**Il Consigliere Crocetta** ricorda che Napoli è l'unica città dove si paga il pedaggio per il transito, ci sono introiti per 72 milioni di Euro annui incasso dalla Tangenziale S.p.A., gestita dalla famiglia Benetton. Esprime, poi, alcune perplessità sull'atto.

**Il Consigliere Attanasio** afferma che in precedenza aveva chiesto il rinvio dell'atto in Commissione perché il provvedimento prevedeva uno sbancamento ed aveva ottenuto nel corso della seduta di concordare la messa a dimora da parte della Tangenziale di ulteriori 200 alberi. Preannuncia la presentazione di ordini del giorno ed emendamenti all'atto.

**Il Presidente** ricorda che era previsto un incontro dei Presidenti dei Gruppi con i sindacati dei lavoratori di alcune Aziende Partecipate. Propone di terminare l'esame del provvedimento e procedere a quanto previsto.

**Si allontana il Consigliere Iannello ( Presenti 41)**

**Il Consigliere Palmieri** dichiara di aver attentamente ascoltato i precedenti interventi, in particolare quelli dei Consiglieri Troncone e Caiazzo, competenti in materia per la loro vita professionale, e mette in evidenza quelle che ritiene ulteriori criticità, anche sulla questione del carico antropico e del parere dell'Enac.

**Si allontana il Consigliere Mansueto ( Presenti 40)**

**Si allontana il Vice-Segretario Maida ed assiste il Segretario Generale dott. Virtuoso.**

**Il Consigliere Rinaldi** si interroga sulla natura dell'atto ed esprime perplessità sul fatto che la delibera era stata ritrasmessa in Commissione per la soluzione di problemi tecnici per poi ritornare in Aula con le stesse problematiche. Preannuncia il proprio voto negativo.

**Il Consigliere Moretto** ricorda che le prime perplessità sull'atto erano state espresse proprio da lui e dal Consigliere Attanasio. Esprime alcune critiche al provvedimento, con particolare riferimento ad eventuali rischi di dissesto idrogeologico che potrebbe comportare.

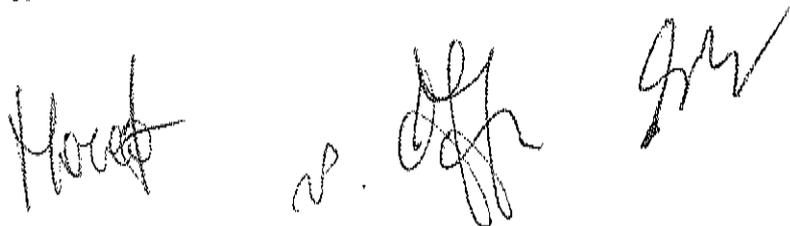
**Il Consigliere Lebro** sostiene che si è perso di vista il vero scopo dell'atto, che è quello di un adeguamento ai canoni di sicurezza stradale, gli eventuali problemi della concessione governativa possono essere affrontati in un secondo tempo.

**Il Consigliere Borriello A.** afferma che il discorso si è spostato su altri piani, non è possibile, a suo parere, procedere ad un ulteriore rinvio, preannuncia il voto favorevole sul provvedimento, il discorso si è spostato su tematiche diverse da quelle proprie dell'atto.

**La Consigliera Marino** rappresenta all'Aula che la delibera in questione è stata caricata di aspetti non suoi, trattando tematiche che possono essere affrontate in un secondo momento. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo sull'atto ed esprime piena fiducia sull'operato dell'Assessore Piscopo.

**Il Presidente Pasquino** propone all'Aula che, dopo la replica dell'Assessore Piscopo la seduta venga sospesa per l'incontro dei Presidenti dei Gruppi con i sindacati e pone la proposta in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

**Si allontana la Consigliera Caiazzo ( Presenti 39)**



**L'Assessore Piscopo** replica alle obiezioni dei Consiglieri toccando l'aspetto della sicurezza e sostenendo che la Tangenziale non ha presentato alcun piano nel merito, perché non c'è alcun piano da presentare, si tratta di procedere semplicemente all'adeguamento al codice della strada.

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, afferma che non è un'area a rischio, altrimenti la Sovrintendenza non avrebbe dato parere favorevole ed, infine, si è parlato di un grosso sbancamento, mentre l'erosione prevista è, a suo parere, marginale.

**Rientra in Aula la Consiglieria Caiazzo. ( Presenti 40)**

Alle ore 15,15 la seduta è sospesa per il previsto incontro con i Sindacati.

**Alle ore 16,15** il Presidente riprende la seduta, procedendo all'appello. Alla chiama rispondono 38 Consiglieri. **Risultano allontanatesi i Consiglieri Addio Palmieri e Rinaldi ed entrato il Consigliere Iannello.( Presenti 38)**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula **il primo ordine del giorno** a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio, sul quale l'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

**Il Consigliere Iannello** muove alcuni rilievi.

**Il Consigliere Lebros** ritiene che si stia uscendo fuori tema.

**Il Consigliere Iannello**, riferendosi all'intervento del Consigliere Attanasio, relativo alla messa a dimora di circa 200 alberi, vuole sapere se ci sono stati accordi con la Tangenziale, affermando di non conoscerli, pur essendo membro della Commissione Urbanistica ed avendo partecipato a tutte le riunioni e qualora ci siano stati, vorrebbe conoscerli.

**Il Consigliere Grimaldi** chiede in cosa consiste l'azionariato popolare citato nell'ordine del giorno.

**L'Assessore Piscopo** afferma che è una delle strade da intraprendere.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Iannello, Lanzotti e Varriale.

**Il Presidente** passa al **secondo ordine del giorno** a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

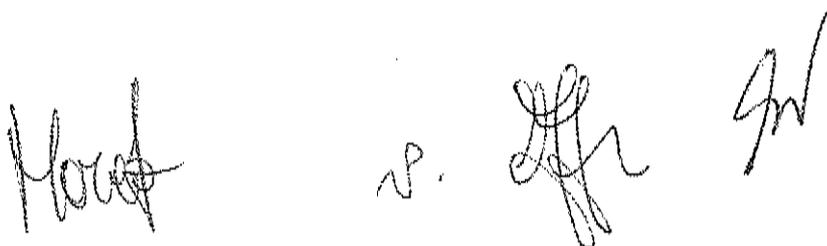
Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Iannello, Lanzotti, Varriale, Troncone, Marco Russo e Beatrice.

**Il Presidente** passa al **terzo ordine del giorno** a firma dei Consiglieri Frezza e Luongo.

**Il Consigliere Attanasio** chiede chiarimenti.

**Si allontana il Consigliere Iannello( Presenti 37)**

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire, pone in votazione il documento con il parere favorevole dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza** con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti, Varriale, Marco Russo e Beatrice.



**Il Presidente** passa al **quarto ordine del giorno** a firma del Gruppo Città Ideale e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza** con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti Varriale, Troncone, Beatrice.

**Il Presidente** passa al **quinto ordine del giorno** a firma del Consigliere Formisano e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con il voto contrario dei Consigliere Santoro e Moretto e con l'astensione dei Consiglieri, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti Varriale, Troncone e Beatrice. .

**Il Presidente** passa al **sesto ordine del giorno** a firma del Consigliere Crocetta.

**L'Assessore Piscopo** afferma di dividerne lo spirito, ma non le modalità di formulazione ed invita a modificarlo.

**Il Consigliere Crocetta** sostiene che è un atto politico, nel cogliere la disponibilità dell'Assessore a riceverlo, lo ritira.

**Il Consigliere Russo** vuole farlo proprio.

**Il Presidente Pasquino** afferma che non è possibile il proponente è in Aula e lo ha ritirato.

**Il Presidente** passa all'**ordine del giorno n. 7 che è superato**, perché già approvato in precedenza, e pone all'attenzione dell'Aula l'**ordine del giorno n. 8**, a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo.

**Il Consigliere Attanasio** propone una modifica della data per l'indizione di una seduta monotematica ad ottobre 2015.

**Il Presidente** pone in votazione il documento, così modificato e con il parere favorevole dell'Assessore ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'**unanimità**.

**Entra in Aula il Consigliere Iannello ( Presenti 38)**

**Il Presidente** passa all'**ordine del giorno n. 9** a firma del Consigliere Borriello. A.

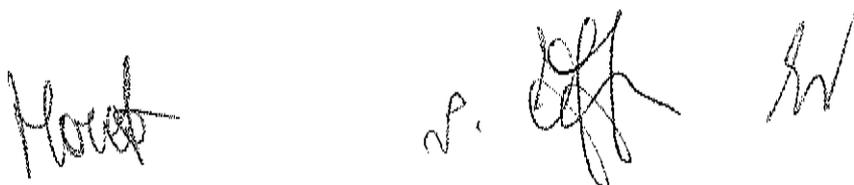
**L'Assessore Piscopo** esprime parere favorevole, pur ritenendo che occorre una verifica tecnica.

**Il Consigliere Iannello** ritiene il documento contraddittorio, con le dichiarazioni rese in precedenza dai Consiglieri.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con il voto contrario del Consigliere Iannello e con l'astensione dei Consiglieri Troncone, Caiazzo, Guangi, Castiello, Lanzotti, Varriale e Mundo

**Il Presidente** passa all'**ordine del giorno n. 10**, a firma del Consigliere Parisi e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Assessore.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Iannello, Guangi, Castiello, Lanzotti, Mundo e Varriale



**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula **la mozione n. 11** a firma del Consigliere Palmieri.

**L'Assessore Piscopo** afferma che non è nelle competenze del Sindaco e della Giunta concedere le autorizzazioni richieste, ma in quelle dell'ENAC.

**Si allontana il Consigliere Lanzotti ( Presenti 37)**

**Il Consigliere Moretto** dichiara di farlo proprio.

**Il Consigliere Santoro** afferma che non è necessario, il documento è del Gruppo N.C.D., di cui alcuni componenti sono presenti in Aula.

**L'Assessore Piscopo** propone alcune modifiche, spiega che il Sindaco e la Giunta si possono impegnare ad approvare al piu' presto il piano di rischio aeroportuale, per il quale sono in attesa della decisione del T.A.R. ed, in seguito, tutti i cittadini saranno posti nelle stesse condizioni.

**Il Consigliere Iannello** esprime parere contrario.

**Il Presidente** lo pone in votazione, con le precisazioni dell'Assessore Piscopo ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con l'astensione del Consigliere Iannello.

**Il Presidente**, terminato l'esame degli ordini del giorno, passa all'esame degli emendamenti, di cui il **primo** è a firma del Consigliere Crocetta, che lo illustra e lo trasforma in raccomandazione.

**L'Assessore Piscopo** afferma che c'è un'attenzione dell'Amministrazione alla questione proposta ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** passa all'**emendamento aggiuntivo n. 1** a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Castiello, Iannello, Mundo, Moretto e Varriale,

**Il Presidente** passa al **terzo emendamento**, a firma del Consigliere Attanasio, atteso che la Consigliera Caiazzo, in precedenza ha dichiarato di ritirare la sua firma.

**Il Consigliere Iannello** lo ritiene inammissibile, non è possibile imporre un obbligo.

**Il Consigliere Attanasio** ricorda che il documento è già stato discusso in Commissione ed approvato, alla presenza di rappresentanti della Tangenziale e dello stesso Assessore Piscopo.

**Il Consigliere Iannello** si dichiara contrario agli accordi privati.

**L'Assessore Piscopo**, nell'esprimere parere favorevole, afferma che è sbagliato parlare di accordi, c'è stata una riunione in Commissione dove si è parlato di dover sacrificare 40 essenze arboree, in cambio si era concordato di mettere a dimora 200 alberi.

**Si allontana il Consigliere Iannello ( Presenti 36)**

Interviene nel merito **il Consigliere Grimaldi**.

**Il Presidente**, dopo aver informato l'Aula che il Segretario Generale ritiene l'emendamento ammissibile, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza**, con il voto contrario dei Consiglieri Mundo e Guangi.

**Il Presidente** cede la parola ai Consiglieri per dichiarazioni di voto.



**La Consigliera Caiazzo** dichiara che non parteciperà alla votazione, perché non è convinta dal contenuto della delibera, come aveva già dichiarato in precedenza.

**Il Consigliere Moretto** afferma di non essere stato convinto dalle precisazioni dell'Assessore Piscopo, dichiara che non parteciperà al voto ed invita il Consiglio tutto a riflettere in merito al provvedimento in questione.

**Si allontana la Consigliera Caiazzo ( Presenti 35)**

**Il consigliere Attanasio** si esprime a favore del provvedimento, preannuncia il proprio voto favorevole.

**Il Consigliere Vasquez** dichiara di essere stato convinto dalle dichiarazioni dell'Assessore Piscopo e ha deciso di astenersi.

**Entrano in Aula i Consiglieri Iannello e Caiazzo ( Presenti 37)**

**Il Consigliere Guangi** ritiene la relazione dell'Assessore Piscopo non esaustiva, egli, a nome del suo Gruppo si dichiara contrario al provvedimento.

**Il Consigliere Castiello** preannuncia la propria astensione, spiega all'Aula di avere una posizione autonoma, vota con senso di responsabilità di volta in volta, in base ai provvedimenti presentati.

**Il Consigliere Borriello A.** si esprime a favore della delibera, le questioni affrontate debbono rimanere distinte, eventualmente può essere predisposto un ordine del giorno per la rinegoziazione del pedaggio.

**Il Consigliere Troncone** ribadisce le critiche già manifestate nei confronti dell'atto e del comportamento della Tangenziale e preannuncia il proprio voto negativo.

**Il Sindaco** afferma che è necessario aprire una riflessione in merito all'opportunità di porre in essere azioni concrete per evitare il pagamento del pedaggio alla Tangenziale che è una vicenda da tenere distinta dalla delibera odierna. Ribadisce che non deve esserci alcuna sudditanza nei confronti dei concessionari.

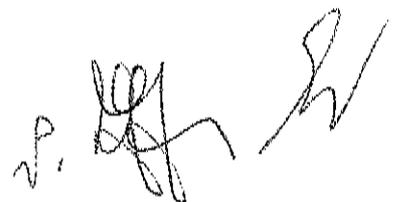
**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 606 dell'8/08/2013, per appello nominale, come richiesto dai Consiglieri Nonno, Moretto e Santoro ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **36 Consiglieri**, approva l'atto, (risulta allontanatesi il Consigliere Moretto) con 22 voti favorevoli, 10 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Castiello, Russo, Varriale e Vasquez)

**Il Presidente Pasquino** introduce il secondo punto all'Ordine dei Lavori avente ad oggetto deliberazione di iniziativa consiliare per l'istituzione di una commissione speciale di indagine studio e monitoraggio sullo stato di attuazione del piano di riordino e di efficientamento gestionale di tutte le società partecipate del Comune di Napoli.

Entra il consigliere Moretto ed esce il Presidente Pasquino presiede la seduta Frezza (**presenti 36**)

**Il Consigliere Grimaldi** chiede di invertire l'O.d.L., e di proseguire i lavori consiliari con la trattazione in successione delle delibere di G.C. nn. 897/2014, 671/2014, n. 74/2015 n.101/2015 rispettivamente corrispondenti ai punti e di cui all'odierna convocazione. nn. 19,20,22 e 23, chiede che la sua proposta venga messa ai voti.

**Il Consigliere Pace** chiede di intervenire sull'Ordine dei Lavori. Attenziona l'Aula invece sulla importante delibera di G.C n. 74 del 13 febbraio 2015 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento per i servizi integrativi per la prima infanzia del Comune di Napoli. Valuta



necessario che si anticipi il dibattito su questo punto, che non si procrastini l'approvazione dell'atto considerato che è legato a fondi PAC. Chiede pertanto l'inversione dell'O.d.L., anticipando la trattazione della predetta deliberazione.

**Il Consigliere Iannello** è d'accordo con il consigliere Pace, tuttavia, considerata l'evidente precedenza che riveste la delibera di G.C n. 74/2015, rispetto alle altre, manifesta propria meraviglia che tale dato non sia stato rilevato nell'ambito della C.C.G. Non d'accordo invece con la proposta di inversione dell'O.d.L. proposta dal consigliere Grimaldi.

**Il Consigliere Vasquez** concorda con quanto espresso nei contenuti dal consigliere Iannello, sull'importanza dell'approvazione dell'atto di G.C. n. 74/2015, convenendo altresì che la urgenza della stessa non sia stata rilevata in C.C.G.

**Il Consigliere Russo** concorda con l'Aula sulla priorità assegnata alla delibera di approvazione del Regolamento per i servizi integrativi per la prima infanzia, pertanto è d'accordo ad anteporre la sua trattazione, per poi proseguire con le delibere di G.C n. 101/2015 afferente l'approvazione degli indirizzi gestione dei servizi mortuari e cimiteriali, a seguire con il punto 3 all'O.d.L. afferente l'O.d.G. di istituzione di una commissione d'indagine per la verifica delle procedure di affidamento dei servizi sociali.

**Il Consigliere Moretto** richiama il Presidente e l'Aula al rispetto del Regolamento, sull'obbligo di osservare quanto stabilito in C.C.G. e che pertanto non vada ulteriormente cambiato l'O.d.L.

**Il Consigliere Varriale** pur condividendo alcuni interventi, fra cui quello del consigliere Pace, reputa che occorre rispettare l'ordine dei lavori fissato in C.C.G.

**Il Consigliere Borriello** chiede la ripresa del dibattito rispettando la successione dei lavori fissata in C.C.G.

**Il Consigliere Maurino** è d'accordo nel ritenere che tutte le delibere sono importanti, tuttavia è d'accordo con il consigliere Pace, che la delibera di G.C n. 74/2015 abbia la precedenza, in quanto i fondi PAC sono legati alla celere approvazione dell'atto: il Comune non può correre il rischio di perdere i finanziamenti.

**La Consiglieria Caiazzo** propone di procedere i lavori dell'Aula con la trattazione di delibere che abbiano maggiore priorità per poi rinviare le altre nel giorno successivo.

**Il Presidente** riassume i lavori dell'Aula, precisando che non è corretto, invertire nel corso della stessa seduta, più volte l'Ordine dei lavori, deciso dalla C.C.G., Non d'accordo quindi con la proposta del consigliere Grimaldi, ma di proseguire la seduta dal punto n. 2, relativo all'*Istituzione di una Commissione Speciale d'Indagine, Studio e Monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di riordino e di efficientamento gestionale di tutte le società partecipate del Comune di Napoli.* a seguire il punto n. 3 afferente l'*Istituzione di una commissione d'indagine per la verifica della correttezza delle procedure di affidamento dei servizi sociali nel Comune di Napoli.* L'Aula è d'accordo.

#### **DELIBERA N. 25 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente pone** all'attenzione dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare **n.451110 del 5/06/2015**, avente ad oggetto: *Istituzione di una Commissione Speciale d'Indagine, Studio e Monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di riordino e di efficientamento gestionale di tutte le società partecipate del Comune di Napoli.*

Il Provvedimento è stato inviato alla Commissione Affari Istituzionali, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza.



**Il Presidente**, constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione di iniziativa consiliare n. 451110 del 5/06/2015, con la fissazione del termine di sei mesi per la conclusione dei lavori della Commissione in precedenza indicata, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 37 Consiglieri approva l'atto all'**unanimità**

**Il Presidente Pasquino**, introduce il punto n. 3 all'**Ordine dei lavori**, avente ad oggetto un *O.d.G.* di Istituzione di una commissione d'indagine per la verifica della correttezza delle procedure di affidamento dei servizi sociali nel Comune di Napoli.

**Il Presidente**, constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione l'*ODG* ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 37 Consiglieri approva l'atto all'**unanimità**. (*All. n. 1*)

#### **DELIBERA N. 26 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente pone** all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 897 del 12 dicembre 2014, avente ad oggetto 1) Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, per l'aspetto inerente la destinazione d'uso dell'area e con le indicazioni contenute nel parere della Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell'art. 6 della Nta del Prg, all'approvazione del progetto preliminare di ampliamento del Polo Medico Biotechologico, area della ricerca CNR, sito nel complesso immobiliare di via P. Castellino-progetto presentato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Direzione Centrale, nell'ambito della procedura per l'accertamento di conformità urbanistica per le opere di interesse statale ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i. 2)Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi nell'ambito della procedura di cui al D.P.R. 383/94 e s.m.i., attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania- Molise.

IL provvedimento è stato inviato alla Commissione Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni, che ha espresso parere favorevole ed alla Commissione Trasparenza.

**L'Assessore Piscopo** illustra il provvedimento, spiega che c'è un preminente interesse nazionale alla realizzazione dell'opera proposta.

**La Consigliera Caiazzo**, Presidente della Commissione preposta, illustra un ordine del giorno, che la vede come prima firmataria, nel quale chiede una maggiore qualità nel progetto definitivo da realizzare

**Il Presidente** sottolinea di aver dato la parola per la discussione generale.

**Si allontana il Consigliere Attanasio ( Presenti 36)**

**La Consigliera Caiazzo** afferma che il suo intervento coincide con l'illustrazione del documento presentato.

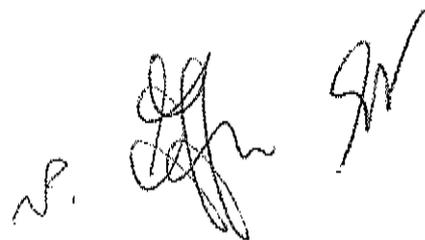
**L'Assessore Piscopo** esprime parere favorevole all'ordine del giorno.

**Il Presidente** lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Moretto e Nonno e con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Mundo.

**Si allontana il Consigliere Iannello( Presenti 35)**

**Il Consigliere Nonno** chiede come mai non è stato richiesto il parere delle Municipalità.

**Il Presidente** spiega che, a norma di regolamento, non è prevista l'espressione del parere.



**L'Assessore Piscopo**, parimenti, spiega che si tratta di un'opera statale, sarà, poi, il pregetto definitivo che dovrà essere sottoposto alla Municipalità.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. **897 del 12 dicembre 2014** ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. **35** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza**, con il voto contrario dei Consiglieri Esposito L., Moretto, Nonno, Guangi, Mundo e Schiano

#### DELIBERA N. 27 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione n.74 del 13/02/2015, avente ad oggetto Approvazione del "Regolamento per i servizi integrativi per la prima infanzia" del Comune di Napoli

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Scuola, nel cui ambito i Consiglieri Maurino, Marino, e Pace hanno espresso parere favorevole, la Consigliera Molisso ha espresso parere negativo, la Consigliera Beatrice ha chiesto un ulteriore approfondimento, i Consiglieri Esposito Luigi, Esposito Aniello e Vasquez Vittorio hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio., alla Commissione Affari Istituzionali, che ha espresso parere favorevole e alla Commissione Trasparenza.

Il provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità, delle quali la 2<sup>a</sup>; la 9<sup>a</sup> e la 10<sup>a</sup> hanno espresso parere favorevole.

**L'Assessore Palmieri** illustra il provvedimento, spiegando che è necessario procedere ad una regolamentazione dei servizi in parola, al fine di ottenere i previsti finanziamenti regionali.

**Il Presidente**, constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 74 del 13/02/2015 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **35 Consiglieri** approva l'atto all'**unanimità**.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha votata all'**unanimità**.

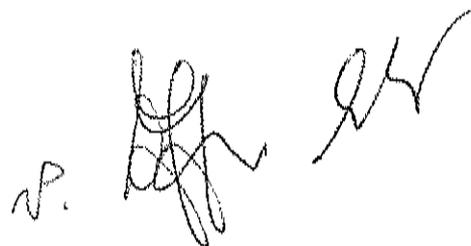
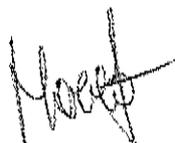
#### DELIBERA N. 28 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di **G.C. n.101 del 24.02.2015**, avente ad oggetto: approvazione degli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari e conseguenti modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21 febbraio 2006.

**Il Presidente**, cede la parola al consigliere Moretto sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Moretto**, precisa che la proposta in esame andava discussa nella seduta del Consiglio del 17 luglio già convocata.

**Il Presidente**, chiarisce in relazione alla precisazione resa dal consigliere Moretto e, cede la parola all'Assessore Fucito per la relazione introduttiva.



parola all'Assessore Fucito per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Fucito**, spiega che con la proposta si intende adottare una nuova modalità di gestione nell'affidamento di alcuni servizi cimiteriali ad imprese specializzate da selezionare con apposita gara. Il sistema sarà valido all'interno di tutti i cimiteri cittadini ed in tutte le aree e strutture, sia direttamente gestite dal Comune che gestite da soggetti privati, Arciconfraternite, Associazioni o Enti. Di conseguenza, la delibera propone la modifica all'articolo 10 del Regolamento di polizia mortuaria nella parte in cui prevedeva una differente gestione tra aree private e comunali. Viene inoltre, inserita nel Regolamento la prescrizione che gli utenti per le operazioni cimiteriali devono rivolgersi esclusivamente allo Sportello comunale corrispondendo al Comune la tariffa che resta immutata.

**Il Presidente**, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto.

**Il Consigliere Moretto**, si dice compiaciuto per l'enfasi resa nella illustrazione della privatizzazione dei servizi cimiteriali dall'Assessore Fucito, ricorda nelle scorse consiliature gli attacchi lanciati dall'allora consigliere Fucito sulla proposta di privatizzazione dell'illuminazione nei cimiteri. Egli ricorda che nel lontano 1994 si era tentato di procedere alla privatizzazione, ma poi lo cosa era stata lasciata cadere, si meraviglia che adesso la Giunta De Magistris riproponga la questione. Evidenzia i pericoli che possono incorrere nella privatizzazione dei servizi cimiteriali, visto che più volte nella proposta si parla di lotta alla camorra, e chiede di sapere quali sono le ditte specializzate per partecipare al bando di gara per l'assegnazione del servizio e come si gestiranno le assunzioni. Invita l'Amministrazione a riflettere ed a considerare che ci sono molte risorse interne che potrebbero essere opportunamente utilizzate per evitare un ennesimo business.

**Il Consigliere Russo** afferma che sulla questione della privatizzazione non è possibile fare terrorismo psicologico, al momento ci sono solo 6 seppellitori per 11 cimiteri, è necessario far fronte ad una situazione critica, sono già stati fatti due interpellati, uno nel 2010 ed un altro nel 2014 ai quali hanno risposto soltanto 3 dipendenti, di cui uno invalido. Ritiene inopportuno l'atteggiamento del Consigliere Moretto, l'Amministrazione predisporrà una gara, in assoluta trasparenza.

**Il Consigliere Nonno**, pur condividendo la ratio del provvedimento, si meraviglia che venga proposto da un'amministrazione di sinistra. Chiede di specificare le motivazioni per le quali viene affidato un servizio ai privati.

**Il Consigliere Fellico** afferma che con questa delibera è utile per legalizzare qualcosa che, al momento, è poco legale ed a far funzionare al meglio un servizio indispensabile.

Preannuncia il proprio voto favorevole, sostenendo che il pubblico non deve essere ostativo nei confronti della cittadinanza.

**Il Consigliere Varriale** afferma che la delibera è stata ampiamente discussa nella Commissione da lui presieduta, che ha espresso parere favorevole all'unanimità. Ritiene giusto esternalizzare il servizio, si tratta di una iniziativa importante, senza colore politico. Preannuncia il proprio voto



favorevole.

**Si allontana il Presidente Pasquino assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Nonno( Presenti 34)**

**Il Consigliere Santoro** ricorda che nell'ottobre del 2011 aveva presentato una deliberazione di iniziativa consiliare, per la modifica del regolamento di polizia mortuaria, tra cui l'articolo 10 relativo ai seppellitori, che presentava una serie di incongruenze. Già all'epoca la situazione dei cimiteri era difficile, perché c'erano circa 35 seppellitori, per far fronte alle esigenze di tutti i cimiteri cittadini, allo stato la situazione è ulteriormente peggiorata, poiché ci sono circa 8 seppellitori, tutti alle soglie della pensione. Il sistema cimiteriale si regge, continua il Consigliere Santoro, sulle cooperative di natura privata, i cui componenti, dietro pagamento della cosiddetta regalia, aiutano i nostri pochi seppellitori; è ovvio che non è possibile andare avanti in questo modo, bisogna ripristinare la legalità.

Egli non crede che sia possibile bandire un concorso per seppellitori, cosa di cui chiede conferma all'Assessore Pace, pertanto quella dell'Amministrazione è una scelta obbligata.

**Rientra in Aula il Presidente Pasquino e riassume la conduzione dei lavori ( Presenti 35)**

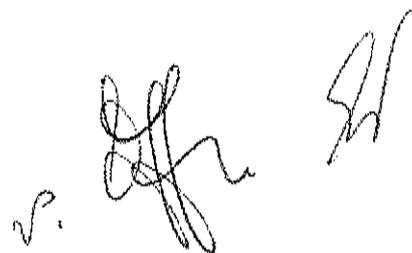
**Il Consigliere Borriello A.** ribadisce che allo stato l'Amministrazione non è in grado di garantire un servizio, o si procede ad un concorso pubblico o si deve esternalizzare. Le attività cimiteriali sono svolte da personale non comunale previa regalia, come già detto dal Consigliere Santoro, non è possibile tollerare una situazione simile, bisogna combattere l'illegalità.

**La Consigliera Marino** si esprime a favore della delibera, che mette finalmente ordine ad una situazione difficile, esternalizzazione non rappresenta una colpa quando diventa necessaria, come in questo caso.

**L'Assessore Fucito**, replica agli interventi dei Consiglieri, in particolare quello del Consigliere Moretto, che invita a prestare attenzione quando parla di legalità, camorra ed interessi privati. Ritiene indispensabile procedere all'esternalizzazione, di fronte ad una illegalità diffusa ed atavica che affligge i cimiteri cittadini, della quale denuncia le caratteristiche. Con il provvedimento in parola si vuole, dopo 30 anni, restituire all'indigente la possibilità di un funerale, senza dover pagare regalie a chicchessia.

**Il Presidente**, terminati gli interventi dei Consiglieri, informa l'Aula che è stato presentato un **ordine del giorno**, del quale il Consigliere Santoro è il primo firmatario in sostituzione di una mozione in precedenza depositata, e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva l'ordine del giorno **maggioranza**, con il voto contrario del Consigliere Moretto e l'astensione del Presidente Pasquino e dei Consiglieri Castiello, Nonno e Guangi.



quale l'Amministrazione ha espresso parere favorevole e lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio approva l'emendamento a **maggioranza**, con il voto contrario del Consigliere Moretto e l'astensione dei consiglieri Guangi, Castiello, Nonno e del Presidente Pasquino

**Il Presidente** cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Moretto** afferma che l'Assessore Fucito ha le memoria corta, poiché, a suo parere, la responsabilità della cattiva gestione dei cimiteri negli anni passati è da attribuire ai predecessori dell'Assessore stesso, tutti appartenenti al partito di Rifondazione Comunista. Egli chiede all'Assessore Fucito come mai tutte le irregolarità illustrate nel precedente intervento non le abbia denunciate in Procura, mentre lui aveva provveduto a denunciare, e, dopo aver ricevuto avvertimenti e minacce, era stato costretto a ricorrere alla scorta. Ricorda che non era stata data la possibilità al Consigliere Santoro, Presidente della Commissione d'Indagine sui Cimiteri nella scorsa consiliatura, di svolgere la relazione conclusiva sull'attività svolta e chiede l'invio del provvedimento in esame alla Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica.

**Il Consigliere Pace** si esprime a favore della delibera che riporta la legalità nell'ambito dei Cimiteri, contro le infiltrazioni della camorra che costituisce il primo nemico da abbattere.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per appello nominale, come in precedenza richiesto dai Consiglieri Guangi, Moretto e Nonno la delibera di **G.C. n.101 del 24.02.2015**, ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.31** Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza**, (risultano allontanatesi i Consiglieri Caiazzo, Crocetta, Moretto e Nonno) con n.26 voti favorevoli, n.3 voti contrari, e con l'astensione del Consigliere, Castiello e del Presidente Pasquino .

Di seguito , **il Presidente Pasquino**, comunica che è giunta richiesta di revocare le seduta prevista per il giorno successivo, e che a seguire, alla fine dei lavori consiliari, è convocata una C.C.G . Detto ciò prosegue introducendo la trattazione dei successivi atti deliberativi.

#### **DELIBERA. 29 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la **deliberazione n. 671 del 18 settembre 2014**, avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

Ricordo che è già stata svolta la discussione generale e che **nella seduta del 19 febbraio u.s.** è stata presentata una pregiudiziale respinta dall'aula, mentre sono state approvate **n. 2 mozioni, n. 2 ordini del giorno e numero 19 emendamenti**. All'atto della votazione per appello nominale dell'emendamento contrassegnato con il n. 11.1, a firma del Consigliere Palmieri, la seduta è stata sciolta per mancanza del numero legale, essendo risultati presenti in Aula n. 23 Consiglieri. Pertanto si riprende l'esame del provvedimento dalla votazione dell'emendamento innanzi indicato



L'Assessore Piscopo spiega che l'emendamento in parola era stato trasmesso in Commissione Urbanistica, dove era stato elaborato un altro testo., che illustra.

**Il Consigliere Moretto**, in assenza del Consigliere Palmieri, lo fa proprio

**Il Presidente** pone in votazione il documento riformulato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'**unanimità**

**Il Presidente** passa all'emendamento **n. 11 a firma della Consigliera Coccia, che lo ritira, come quelli contrassegnati dai numeri 12, 13, 14,15 e 16.**

**Il Presidente**, terminato l'esame degli emendamenti, pone in votazione la deliberazione **n. 671 del 18 settembre 2014**, ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 31 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Esposito e Nonno.

#### **DELIBERA N. 30 DI C.C. DEL 16 LUGLIO 2015**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione **n. 64 del 13 febbraio 2015**, avente ad oggetto :Approvazione del Regolamento Commissioni Refezione del Comune di Napoli.

Il Provvedimento è stato inviato alle Commissioni Scuola ed Istruzione ed alla Commissione Affari Istituzionali , che hanno espresso parere favorevole ed alla Commissione Trasparenza.

Il Provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità, di cui la 2<sup>a</sup>, la 10<sup>a</sup> e la 9<sup>a</sup> hanno espresso parere favorevole.

L'Assessore Palmieri illustra il provvedimento.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione **n.64 del 13 febbraio 2015**, ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 31 Consiglieri**, approva l'atto all'**unanimità**

**Il Presidente** comunica che sono giunti al banco della Presidenza **n.3 OO.dd.GG.**, chiede alla Segreteria di consegnarli all'Aula.

**Il Presidente** legge il **primo O.d.G.**, a firma di tutti i gruppi, constatato che nessuna consigliere ha chiesto la parola, con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'**unanimità**. (All. n. 2)

**Il Presidente** legge il **secondo O.d.G.**, a firma di tutti i gruppi, constatato che nessun consigliere ha chiesto la parola, con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo approva all'**unanimità**. (All. n. 3).

**Il Presidente** legge l'**ultimo O.d.G.**, a firma di tutti i gruppi, constatato che nessun consigliere ha chiesto la parola, con il parere dell'Amministrazione favorevole, con l'unica riserva di un confronto con l'Ufficio contabile sul punto della rateizzazione, lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'**unanimità**.(All. n. 4).



**Il Presidente Pasquino** sottopone all'Aula la proposta di revoca della seduta già convocata per la giornata successiva che viene approvata all'**unanimità**.

Alle ore **20,35** si chiude la seduta.

*R. Pasquino*

*Del che è verbale.*

*Giulietta Parli*

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

**\* Il Segretario Generale**  
dr. Gaetano Virtusoso

**\* Il Vice Segretario Generale**  
dr. Francesco Maida

**\* Il Vice Presidente**  
Fulvio Frezza

**\* Il Vice Presidente**  
Marco Nonno

**\* Il Presidente**  
prof. Raimondo Pasquino

*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

*R.*



COMUNE DI NAPOLI  
 DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
 PRESIDENZA  
 STATO DI QUANTITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI  
 Prot. N. 179

Napoli 2 luglio 2015

**O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale**

Comunico che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nei giorni di:

**MARTEDI' 14 LUGLIO 2015**  
**MERCOLEDI' 15 LUGLIO 2015**  
**GIOVEDI' 16 LUGLIO 2015**

alle ore 9,00 sarà data risposta al "Question Time" di cui agli allegati elenchi "A, B e C"  
 alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti, di cui all'allegato elenco N. 1  
 Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

IL PRESIDENTE  
 PROF. RAIMONDO PASQUINO

L'anno duemilagaintici, addì.....del mese di LUGLIO.  
 La sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....  
 Domiciliato.....  
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

125 ^ 126 ^ 127 ^ SEDUTA PUBBLICA

14 LUGLIO 2015, ALLE ORE 10,00

15 LUGLIO 2015, ALLE ORE 10,00

16 LUGLIO 2015, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1°	Approvazione dei processi verbali delle sedute del C.C. del 19 dicembre 2014, 12, 19 e 25 febbraio, 5, 9, 16, 24 marzo, 1 e 28 aprile 2015
2	<p>Deliberazione di iniziativa consiliare Prot. n. 451110 del 5 giugno 2015</p> <p>Istituzione di una Commissione Speciale di Indagine Studio e Monitoraggio, sullo stato di attuazione del Piano di riordino e di efficientamento gestionale di tutte le Società Partecipate del Comune di Napoli</p> <p>Proponente: Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale</p>
3	<p>Ordine del Giorno:</p> <p>"Istituzione di una Commissione d'indagine per la verifica della correttezza delle procedure di affidamento dei servizi sociali nel Comune di Napoli"</p> <p>A firma di tutti i Gruppi Consiliari.</p>
4	<p>Delibera di G.C. n. 768 del 30.10.2014</p> <p>Proposta al Consiglio:</p> <p>presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei lavori "Lavori di messa in sicurezza di parte della struttura di copertura del Quadrato Monumentale a seguito del crollo parziale del manto di tegole e della piccola orditura in adiacenza alla copertura della chiesa madre del cimitero di Poggioreale", alla ditta "Soc. Coop.va Edil Viticella e s.r.l.", con sede in Quarto (NA) alla via Viticella n. 69, rappresentata dal Sig. Massimo Carputo n. a Napoli li 19/08/1986, Partita IVA / Codice Fiscale 03458050634, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 15/10/2014, per l'importo di € 60.579,97 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 8.511,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e 3.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge. CUP: B64E14001450004 CIG: 5975298BE3 Atto con impegno di spesa.</p> <p>Assessore: Fucito</p>

GIOVI

SALZAN

  
 COMUNE DI NAPOLI  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N.	OGGETTO:
5	<p><i>Delibera di G.C. n. 784 del 06.11.2014</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Praso d'atto, per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c.3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico nei cimiteri circoscrizionali di Secondigliano, Milano, Chiaiano, Barra, Pianura, Soccavo, S. Giovanni", alla ditta "EGEL Cantieri Soc. Coop. va a r.l.," con sede in Quarto (NA) alla via S. Maria n. 35, rappresentata dal Ig. Giovanni Riccio nato a Napoli il 14/02/1991, Partita IVA / Codice Fiscale 07109371216, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 20/10/2014, per l'importo lavori di € 40.080,05 al netto del ribasso del 15,00% offerto, comprensivi di € 3.052,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 2.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge, somme a disposizione per un totale complessivo di € 57.099,17. CUP: B64E14001470004 CIG: 5982695418 Atto con impegno di spesa.</i>  <i>Assessore: Fucito</i></p>
6	<p><i>Delibera di G.C. n.46 del 05.02.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 20 gennaio 2015 relativo a lavori in via Trone a Materdei altezza civ. 8 (quartiere Materdei), per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica del manufatto fognario, ai sensi degli art. 176 D.P.R. 05 ottobre 2010 e 18 L.R. n. 03/07. Autorizzazione ad assumere, durante l'esercizio provvisorio, l'impegno sul Cap. 254010/0, int. 2010501, attribuito al Codice Servizio DGEN7001, la spesa complessiva di € 70.000,00 non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultima bilancio approvato al netto delle percentuali di riduzione. CUP B64H15000040004.</i>  <i>Relatore Vice Sindaco Del Giudice</i></p>
7	<p><i>Delibera di G.C. n. 88 del 20.02.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 04/02/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei a seguito del cedimento del solido stradale e del marciapiede. CUP B67H15000040004 CIG 6125616A3A.</i>  <i>Assessore: Calabrese</i></p>



  
 COMUNE DI MARINA  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N.	OGGETTO:
6 8	<p><i>Delibera di G.C. n. 110 del 03.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Preso d'atto del Verbale di <u>Somma Urgenza</u> del 11 febbraio 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori riparazione - a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino del solido stradale interessato dal crollo e per la messa in sicurezza dei limitrofi dissesti rilevati a seguito di infausti gravi eventi meteorici. Autorizzazione ad impegnare la spesa complessiva di € 49.235,57 sul capitolo di nuova istituzione - <u>Somma Urgenza</u> - intervento 2-08-01-01. CUP.</i>  <i>Relatore Assessore Pace e Assessore Calabrese</i></p>
7 9	<p><i>Delibera di G.C. n.89 del 20.02.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Approvazione del Verbale di <u>Somma Urgenza</u> del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonanno altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010, 207 e 18 della L.R. n. 03/07. Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore dell'impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79.</i>  <i>Assessore: Calabrese</i></p>
L 10	<p><i>Delibera di G.C. n.92 del 20.02.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Preso d'atto del Verbale di <u>Somma Urgenza</u> del 04 febbraio 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori riparazione - a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino statico ed idraulico del manufatto fognario di via Porta Possitipo, coinvolto nella voragine apertasi in data 04 febbraio 2015. Autorizzazione ad impegnare la spesa complessiva di € 179.061,28 sul capitolo di nuova istituzione - <u>Somma Urgenza</u> - intervento 2 - 09 - 04 - 01. CUP B64H715000110004.</i>  <i>Relatore Assessore Pace e Assessore Calabrese</i></p>
11	<p><i>Delibera di G.C. n. 118 del 06.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>ai sensi del comma 3 dell' art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213, del riconoscimento della spesa di €1.071.916,57. Preso d'atto del verbale di <u>somma urgenza</u> del 22 febbraio 2015 - redatto ai sensi del comma 3 dell' art. 191 del d. lgs. n° 267/2000, così come modificato dalla legge n° 213 del 7/12/2012, relativo ai lavori di <u>somma urgenza</u>, per la messa in sicurezza della voragine creata in via Vicinale Campanile a Pianura.</i>  <i>Relatore Vicesindaco Del Giudice, Assessore Pace e Assessore Calabrese</i></p>

N.	OGGETTO:
12	<p><i>Delibera di G.C. n. 119 del 06.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>                      Presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza del 20 febbraio 2015 e di tutti gli atti prodromici e successivi allo stesso, relativo ai lavori di riparazione - a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino statico e la messa in sicurezza della sede stradale interessata dallo sprofondamento di marciapiede e capo strada all' altezza del civico 41 della via Pontano. Autorizzazione ad impegnare la spesa complessiva di € 64.704,46 sul capitolo di Nuova Istituzione - Somma Urgenza 2-09-04-01.                      Relatore Assessore Pace e Assessore Calabrese</p>
13	<p><i>Delibera di G.C. n. 143 del 20.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>                      ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, del riconoscimento della spesa di € 24.864,92. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 09 marzo 2015 - redatto ai sensi del comma dell'art. 191 del d.lgs n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213 del 07/12/2012, relativo ai lavori di somma urgenza, per la messa in sicurezza dell'edificio scolastico Alfano sito in via Arno a seguito della caduta di un albero di alto fusto all'interno del cortile di ingresso del suddetto edificio.                      Assessore: Palmieri</p>
14	<p><i>Delibera di G.C. n. 150 del 20.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>                      approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 07 marzo 2015 relativo al "Lavori di somma urgenza da eseguirsi in Napoli, alla via Filippo Maria Briganti, altezza civv. 294 - 390, per il ripristino statico idraulico e funzionale del tratto di collettore fognario, ivi presente, e per il riempimento delle cavità formatosi a seguito del dilavamento delle acque", ai sensi dell'art. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 18 della L.R. n. 03/07, e riconoscimento della spesa complessiva di € 385.000,00 ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 (art. 3, comma 1, lett. I). Autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa di € 385.000,00 sull'Intervento 2.08.01.01 Capitolo di nuova istituzione.                      Assessore: Calabrese</p>
15	<p><i>Delibera di G.C. n. 154 del 26.03.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>                      presa d'atto dei Verbali di Somma Urgenza del 06 marzo 2015 e del 11 marzo 2015, e di tutti gli atti prodromici e successivi agli stessi, relativo ai lavori riparazione a tutela della pubblica e privata incolumità - necessari al ripristino dei solai stradali e per la messa in sicurezza dei limitrofi dissesti nelle vie Bartolomeo di Capua (angolo Biagio da Morcone), vico Santa Maria Apparente e via Nicola Ricciardi a seguito di infuusti gravi eventi meteorici. Autorizzazione ad impegnare la spesa complessiva di € 45.649,10 sul capitolo di nuova istituzione - Somma Urgenza - intervento 2-08-01-01.                      Relatore Assessore Pace e Assessore Calabrese</p>

*Handwritten signature*

  
 COMUNE DI NAPOLI  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N.	OGGETTO:
16	<p><i>Delibera di G.C. n. 186 del 03.04.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>approvazione dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza delle essenze arboree nelle aree cimiteriali circoscrizionali, di Barra, Ponticelli, Secondigliano, Chiaiano, Milano, S. Giovanni Pianura, Soccavo, a seguito degli eventi meteo del 5 - 6 e 7 marzo 2015 che hanno provocato il crollo di alcuni alberi di alto fusto" alla ditta "R.E. ADA srl", con sede in Napoli alla via Villa Bisignano, V. traversa 28, legale rappresentante: Michele Genovese, nato a Salerno il 17/08/1978, P. IVA/C.F.:05659221211, ai sensi dell'art. 176 del DPR 270/2010, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 19/03/2015, per l'importo netto di € 45.798,89 comprensivi di € 125,95 di oneri di sicurezza, oltre a € 2.042,40 per oneri di discarica oltre IVA come per legge. Atto con impegno di spesa.</i>  <i>Relatore Vice Sindaco Del Giudice e Assessore Fucito</i></p>
17	<p><i>Delibera di G.C. n. 288 del 30.04.2015</i>  <i>Proposta al Consiglio: approvazione lavori di somma urgenza di cui al verbale del 25/03/2015 e della relativa perizia estimativa, finalizzati alla eliminazione del pericolo in viale Colli Aminei, altezza civico 265, a seguito del cedimento del solido stradale.</i>  <i>Assessore: Calabrese</i></p>
18	<p><i>Delibera di G.C. n. 606 del 08.08.2013</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli-Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr. n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale, al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.</i>  <i>Assessore Piscopo</i></p>
19	<p><i>Delibera di G.C. n. 897 del 12.12.2014</i>  <i>Proposta al Consiglio:</i>  <i>1) Espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, per l'aspetto inerente la destinazione d'uso dell'area e con le indicazioni contenute nel parere della Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell'art. 6 della Nta del Pgr, all'approvazione del progetto preliminare di ampliamento del polo Medico Biotecnologico, area della ricerca CNR, sito nel complesso immobiliare di via P. Castellino - progetto presentato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Direzione Centrale, nell'ambito della procedura per l'accertamento di conformità urbanistica per le opere di interesse statale ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.l. 2) Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servi nell'ambito della procedura di cui al d.p.r. 383/94 e s.m.l., attività del Provvedimento Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise.</i>  <i>Assessore Piscopo</i></p>



  
 COMUNE DI NAPOLI  
**CONSIGLIO COMUNALE**

N.	OGGETTO:
70	<i>Delibera di G.C. n. 671 del 18.09.2014</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.</i> <i>Relatore Vice sindaco Del Giudice, Assessore Plocopo e Assessore Calabrese.</i> ✓
21	<i>Delibera di G.C. n. 64 del 13.02.2015</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Approvazione del "Regolamento Commissioni Refezione" del Comune di Napoli.</i> ✓ <i>Assessori: Palmieri</i>
22	<i>Delibera di G.C. n. 74 del 13.02.2015 *</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Approvazione del "Regolamento per i servizi integrativi per la prima infanzia" del Comune di Napoli.</i> ✓ <i>Assessori: Palmieri</i>
23	<i>Delibera di G.C. n. 101 del 24.02.2015 - N. 88</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>Approvazione degli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari e conseguenti modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 21 febbraio 2006.</i> ✓ <i>Assessore: Fucito</i>
24	<i>Deliberazione di iniziativa consiliare Prot. n. 422 del 2 maggio 2012</i> <i>"Istituzione degli Speaker's Corner: Angolo degli Oratori" (Installazione podio Piazza Dante - Villa Comunale).</i> <i>Proponente: Consiglieri G. Esposito, C. Iannello e A. Maurino</i>
25	<i>Deliberazione di iniziativa consiliare Prot. n. 1154 del 16 ottobre 2012</i> <i>"Progetto i Presepi e le Statue di Terracotta"</i> <i>Proponente: Consigliere V. Moretto</i>
26	<i>Deliberazione di iniziativa consiliare Prot. n. 18 del 23 novembre 2012</i> <i>"Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi e per la promozione dello sport"</i> <i>Proponente: Consiglieri S. Molino, C. Iannello e G. Esposito</i>
27	<i>Deliberazione di iniziativa consiliare Prot. n. 569 del 26 luglio 2013</i> <i>"Contrasto attività illecite: Dispositivo per la Sicurezza ed Ordine Pubblico.</i> <i>Proponente: Consiglieri V. Moretto e M. Nonno</i>

29  
 30



## CONSIGLIO COMUNALE

### ALLEGATO "C"

Prospetto del Q.T. da discutere nella seduta del C.C. del 16/07/2015 ore 9,00

Nr. 1

Progressivo : 937                      Annotazioni :   
Protocollo : 635028                      del : 05/09/2014  
Oggetto : *Progetto per impianto di pubblica illuminazione a Pianura-Interventi strada*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : DEL GIUDICE *SUPERATA*

Nr. 2

Progressivo : 948                      Annotazioni :   
Protocollo : 683106                      del : 05/09/2014  
Oggetto : *Interventi di pulizia, taglio e potatura del Parco di Via Vecchia Comunale*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : DEL GIUDICE

Nr. 3

Progressivo : 949                      Annotazioni :   
Protocollo : 688542                      del : 09/09/2014  
Oggetto : *Interventi sullo svincolo sul Viale Maddalena dell'Asse perimetrale Melito-Scampia*  
Interrogante : Palmieri Domenico  
Relatori : DEL GIUDICE / CALABRESE

Nr. 4

Progressivo : 952                      Annotazioni :   
Protocollo : 708953                      del : 16/09/2014  
Oggetto : *Occupazione di suolo pubblico per il "Napoli Pizza Village 2014"*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : PANINI

Nr. 5

Progressivo : 1183                      Annotazioni :   
Protocollo : 415935                      del : 26/05/2015  
Oggetto : *Problematiche relative al mercato di via Metastasio*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatore : PANINI



## CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 6

Progressivo : 1164      Annotazioni :  
Protocollo : 323330      del : 21/04/2015  
Oggetto : *Gestione del Patrimonio Immobiliare del comune di Napoli* X  
Interrogante : *Masetto Vincenzo*  
Relatore : FUCITO

---

Nr. 7

Progressivo : 1134      Annotazioni :  
Protocollo : 247243      del : 19/03/2015  
Oggetto : *Affidamento del parcheggio dagli alloggi L.219/81 a Pianura*  
Interrogante : *Nonno Marco*  
Relatore : FUCITO

---

Nr. 8

Progressivo : 1139      Annotazioni :  
Protocollo : 264382      del : 25/03/2015  
Oggetto : *Degrado del sottopasso di via Gino Doria*  
Interrogante : *Nonno Marco*  
Relatore : DEL GIUDICE

---

V.P.  
9/21

76



## ORDINE DEL GIORNO

### Il Consiglio Comunale di Napoli

in relazione ai gravi fatti accaduti nell'ambito dell'inchiesta "Mafia Capitale" che mette in evidenza il coinvolgimento di alcune cooperative sociali nel sistema degli appalti pubblici e degli affidamenti (dall'emergenza Rom ai Rifugiati richiedenti asilo) e che fa emergere un sistema criminale di collusione con pezzi di istituzioni e del trasversale sistema dei partiti

in considerazione delle preoccupazioni emerse attraverso interrogazioni e dichiarazioni anche da parte di consiglieri comunali di questa Assemblea per l'operato dell'Amministrazione Cittadina

al fine di verificare la correttezza delle procedure di affidamento dei servizi sociali nel Comune di Napoli

ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale

delibera di istituire una Commissione d'indagine ~~con il mandato di esaminare gli atti prodotti nel corso di questa Consiliatura relativi a:~~ <sup>per il corso di questa Consiliatura</sup> con il mandato di esaminare gli atti prodotti nel corso di questa Consiliatura relativi a:

- Ammontare complessivo della spesa sociale per ciascun anno;
- destinazione della spesa per aree di intervento;
- trasparenza delle modalità di affidamento dei Servizi alle organizzazioni di Terzo Settore, con particolare riferimento ai servizi per immigrati e Rom;
- soggetti affidatari e relativi importi aggiudicati;
- verifica dell'efficacia degli interventi e dei servizi resi;
- corretta applicazione dei contratti di lavoro da parte delle organizzazioni di Terzo Settore affidatarie dei servizi;

- tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

I CONSIGLIERI:

Vittorio Versquez (SIM)

Affiorato (F. d. S.)

Aurum (ISV)

Melito (RN)

Orlando (LA-CITTA)

Amelio (INIZIATIVA RIFORMISTA)

Salvatore Panni (SEC)

Leo (P. d. S.)

Pietro Liotti (SIM)

Scambro (P. d. S.)

Scambro (P. d. S.)

Scambro (P. d. S.)

Scambro (P. d. S.)

Mario (MCS)

Antonio Zucchetto (P. d. S.)

Giuseppe (P. d. S.)

Napoli, 12 febbraio 2015

Veronica  
L'Espresso

## ORDINE DEL GIORNO 1

SEDUTA DEL 16.07.2015

PROPOSTO DA: Tutti i Gruppi

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

### Il Consiglio Comunale di Napoli

PREMESSO:

- Che il Consiglio Comunale ha più volte discusso delle vertenze dei lavoratori di Bagnoli Futura SpA, dei lavoratori delle Terme di Agnano e del Consorzio Liquami San Giovanni, dei lavoratori dell'Azienda CCTA e della stabilizzazione dei 50 LSU alla Holding dei Trasporti.
- Che lo stesso Consiglio Comunale ha discusso ed approvato, in più sedute di Consiglio, mozioni, O.d.G. e delibere per la ricollocazione dei suindicati lavoratori in altre Società partecipate del Comune di Napoli, così come previsto dalla legislazione vigente e da accordi sindacali specifici.

Preso atto di quanto sopra descritto si propone:

- La ricollocazione di tutti i lavoratori di Bagnoli Futura nelle società partecipate già individuate, anche tramite Accordo Sindacale, entro la fine del corrente mese., a completamento di quelle già effettuate da Napoli Servizi ed Asia.
- La ricollocazione dei lavoratori di Terme di Agnano, già individuati, presso altre partecipate del Comune di Napoli nel più breve tempo possibile.
- L'approvazione in tempi brevissimi della Delibera per la stabilizzazione dei 50 LSU per i quali è previsto un contributo individuale di 60.000 in tre anni, come da impegni assunti in sede Prefettizia nel Novembre 2014 alla presenza delle OO.SS., del Comune di Napoli e del Presidente della Giunta Regionale dell'epoca.
- Il completo trasferimento in tempi brevissimi dei lavoratori del Consorzio Liquami San Giovanni ad ABC, Azienda speciale del Comune di Napoli, alla quale il Consiglio Comunale ha affidato la gestione del ciclo integrato delle acque.
- L'individuazione di una risoluzione in brevissimo tempo per i lavoratori CCTA attualmente privi di ammortizzatori sociali.

Pertanto:

Si impegna Sindaco e Giunta

Ad assumere solenni impegni a concludere le succitate vertenze con le modalità su esposte, al fine di dare seguito agli impegni assunti ed evitare l'acuirsi della tensione sociale.

ORDINE DEL GIORNO 

SEDUTA DEL 16.07.2015

PROPOSTO DA: Tutti i Gruppi

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

**Il Consiglio Comunale di Napoli**

Premesso:

che lo sport è un attività umana che riguarda almeno quattro importanti dimensione, salute, educazione, socialità e qualità della vita;

che la pratica dello sport per migliaia di ragazzi e giovani è resa possibile grazie al prezioso sforzo portato avanti con abnegazione e passione civile e sportiva dalle associazioni non lucrative operanti sul territorio;

che le suddette associazioni svolgono un importante impegno meritorio, prevalentemente nelle aree di maggiore disagio socio-economico della nostra città;

che le medesime associazioni non hanno mai escluso dalle attività i ragazzi, provenienti da nuclei famigliari cosiddetti meno abbienti, perché impossibilitati a far fronte alla quota associativa;

che le richiamate associazioni, anche per gli aspetti sopra richiamati, sono di fatto al collasso finanziario perché impossibilitate a far fronte al pagamento delle morosità al Comune di Napoli per l'uso degli impianti sportivi.

Considerato che:

- il Comune di Napoli ha tra i suoi compiti, oltre quello della promozione sportiva a favore dei ragazzi e dei giovani, anche quello volto a rimuovere gli ostacoli materiali che si frappongono per la sua effettiva attuazione nei confronti di ragazzi e giovani delle famiglie in stato di disagio economico;

- purtroppo, molte delle sopra rappresentate associazioni, si trovano in una condizione di esposizione morosa nei confronti del Comune di Napoli e che le stesse sono impossibilitate a corrispondervi in tempi ravvicinati;

— il perdurare di tale situazione porterà alla cessazione da parte di molte associazioni di tali importanti, quanto indispensabili e meritorie, attività a favore di ragazzi e giovani accrescendone così, il rischio per questi ultimi di una esposizione a fenomeni di devianze;

—

Visto:

che il servizio competente alla gestione degli impianti sportivi non prevede, per il pagamento delle morosità dovuto dalle richiamate associazioni, un rateizzo congruo e sostenibile, come avviene per altri servizi del Comune (casa, locali commerciali, cosap etc.) si palesa concretamente il rischio di una cessazione delle siffatte attività sportive.

Pertanto, da quanto rappresentato

si impegna il Consiglio comunale e il Sindaco

a valutare di prevedere un congruo rateizzo della morosità, previo il riconoscimento con sottoscrizione dell'importo dovuto dalle associazioni interessate, mediante un acconto del 10% e fino ad un massimo di un numero di 48 rate, (vedi sottostante prospetto riepilogativo), al fine di rendere concretamente possibile sia il recupero dei crediti da parte dell'Amministrazione comunale, sia il mantenimento da

parte delle stesse associazioni delle attività sportive a favore di giovani e ragazzi della nostra città, come di seguito riportato:

- 1) importo per una morosità fino a euro 2.500,00 -18 RATE
- 2) importo per una morosità da € 2.501,00 fino a € 5.000,00 - 24 RATE
- 3) importo per una morosità da € 5.001,00 fino a € 7.500,00 - 36 RATE
- 4) importo per una morosità da € 7.501,00 fino a 10.000,00 - 48 RATE

ORDINE DEL GIORNO<sup>3</sup>

SEDUTA DEL 16.07.2015

PROPOSTO DA: Tutti i Gruppi (primo firmatario a. Borriello)

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

**Il Consiglio Comunale di Napoli**

Per tutto quanto rappresentato nell'ordine del giorno allegato, il Consiglio Comunale di Napoli nell'esprimere la solidarietà ed il sostegno ai lavoratori dell'HP in lotta per la difesa del lavoro e del polo produttivo nell'area metropolitana di Napoli, impegna il Sindaco:

a sollecitare il Governo nazionale e la Regione Campania affinché la vertenza dei lavoratori dell'azienda HP trovi immediata e positiva risoluzione.

## HP ABBANDONA LA CAMPANIA

### HP CHIUDE IL SITO DI POZZUOLI E ABBANDONA LA CAMPANIA

HP ES è una multinazionale operante nel comparto informatico, sia nel settore SW che in quello HW, ed è presente in Italia con varie sedi, tra cui Pozzuoli. Il sito di Pozzuoli nasce originariamente nel 1990 a Caserta ed ha visto il massimo livello occupazionale nell'anno 2000, con circa 450 dipendenti. Successivamente, con il trasferimento a POZZUOLI e l'acquisizione da parte di HP, il numero di occupati è attestato intorno alle 300 unità, andando sempre più a decrescere per effetto dei continui piani di esodo che HP ha bandito negli ultimi anni, portando il numero agli attuali circa 200 addetti.

La sede di Pozzuoli si caratterizza per elevate competenze maturate in circa 25 anni da professionisti in massima parte laureati, che hanno segnato tante storie di successo nel panorama dell'ICT nazionale; basti pensare che oggi, nell'unità operativa di Pozzuoli, da più di otto anni, si gestiscono le applicazioni del MIUR, le stesse che costituiranno lo strumento della "buona scuola" del governo Renzi. Il sito, inoltre, è impiegato per i progetti del Ministero della Giustizia, INAIL, BANCHE, ASSICURAZIONI, ENEL, IMPS, ENI e molti altri ancora ed opera in ambiti internazionali, come ad esempio la gestione delle retribuzioni dei 55.000 dipendenti di Unicredit.

HP Pozzuoli è una risorsa incredibile di competenze tecniche e funzionali, che ha portato numerosi dipendenti di quest'azienda a governare (come consulenti, naturalmente) i processi di trasformazione di tantissimi clienti nei più svariati settori industriali e della Pubblica Amministrazione.

Ciò nonostante, l'unità operativa di Pozzuoli è considerata solo un punto sulla cartina geografica, ed il management italiano di HP ha deciso di svenire, umiliando, un'incredibile potenziale che volutamente è stato depotenziato negli anni, con scellerate scelte di decentramento del lavoro fino alla lontana India.

Lo scorso 7 luglio HP ha annunciato la dismissione del sito, stabilendo che dei 161 addetti 31 saranno trasferiti presso la sede di Roma e 130 saranno ceduti nella maniera più beccera possibile, e cioè attraverso la cessione individuale dei contratti di lavoro, ad un'azienda, la MATCIMIND. La MATCIMIND ha un organico di circa 100 addetti sull'intero territorio nazionale e la sede di Napoli conta solo 17 addetti; in pratica, MATCIMIND sta acquistando, in un sol colpo, una forza lavoro di 130 addetti che rappresentano quasi tutto il suo attuale organico nazionale, facendo sorgere non poche perplessità sull'operazione. Le perplessità diventano allarme quando poi si viene a conoscenza che lo stesso ha richiesto ed ottenuto un Contratto di Solidarietà, cioè un ammortizzatore sociale, con il conseguente dubbio di non possedere quei requisiti di continuità lavorativa dichiarati dal management di HP nel corso dell'incontro.

È obbligo delle istituzioni verificare come un'azienda di queste dimensioni, e che attinge a buone mani nelle commesse pubbliche, possa impoverire territori già duramente colpiti dalla crisi economica ed occupazionale (ultima la vertenza Whitpool/Indesit di Carinara) come la Campania.

Non possiamo permettere che 161 famiglie, e tutto l'indotto che vi gira intorno, sia alla mercé di aziende che non rispettano i lavoratori. Le istituzioni tutte, sia locali che nazionali, devono farsi carico della vertenza e garantire il diritto al lavoro. Chiediamo al Ministero dello Sviluppo Economico di essere parte attiva della vertenza e garante di un nuovo piano industriale che salvaguardi i livelli occupazionali ed il territorio campano.

RSU HP ES POZZUOLI